



CASTELLAZZO NOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XXIII n. 2 - LUGLIO 2008 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL" - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

LA SICUREZZA È UNA COSA SERIA, ANCHE A CASTELLAZZO BORMIDA

Ma a certa politica dico: "basta con le officine delle paure"

Il compito di una società democratica è quello di garantire ai cittadini la certezza dei propri diritti. Tra i molti, non di minore importanza è il diritto di vivere con un sufficiente grado di sicurezza. Alcuni recenti accadimenti mi hanno convinto a comunicare ancora il mio pensiero e le azioni amministrative da porre in essere. Utilizzo Castellazzo Notizie (in precedenza abbiamo inviato una comunicazione a tutte le famiglie) ma vorrei evitare un goffo tentativo propagandistico pre elettorale. E appunto, la prima considerazione che faccio è che la politica può e deve occuparsi di sicurezza ma con l'obiettivo di offrire spunti per le soluzioni; ciò che la politica non deve fare, è utilizzare l'argomento per raccogliere consenso diffondendo paure considerando le persone non cittadini ma elettori.

Fatta questa premessa, affronto il tema ma non intendo iscrivermi alla lunga lista degli Amministratori pubblici che sono prigionieri di un uso delle istituzioni legate ai fatti di giornata. Quell'uso rincorre il consenso di ora in ora assecondando emozioni o interessi di breve periodo, mentre l'autentica responsabilità è quella di ricercare le migliori risposte con azioni efficaci che permettano soluzioni durature. Cercherò di essere chiaro con un concetto semplice e popolare: a prescindere dalla nazionalità, chi è giudicato colpevole di aver commesso un reato merita una pena certa.

Soddisfatta la pancia, provo a fare altrettanto con la mente perché abbiamo la necessità di ragionare su alcuni fronti precedenti:

- 1) quello del rafforzamento delle Forze dell'Ordine, i cui operatori si distinguono in azioni esemplari ma per un controllo ancora più efficace del territorio necessitano da un lato di un ulteriore sostegno da parte dello Stato, dall'altro di un rapporto costante e continuo con i cittadini ai quali non deve mai venir meno la fiducia.
- 2) quello della cooperazione internazionale con regole alle quali ogni Governo deve adeguarsi
- 3) quello delle politiche dell'integrazione con leggi efficaci legate al tema del lavoro, della casa e dell'istruzione
- 4) quello della cultura del rispetto delle regole che va diffusa con fermezza
- 5) quello delle risorse finanziarie ai Comuni da utilizzare per sistemi di controllo tecnologicamente avanzati o con compiti di prevenzione e repressione da affidare anche alle Polizie Municipali.
- 6) Ed infine, proprio perché conosco meglio l'argomento, concedere ai Sindaci solo l'illusione di gestire qualche forma di potere in tema di sicurezza, pare quanto meno discutibile. Ribadisco: o un Sindaco con propri provvedimenti incide con effetti immediati sullo stato di sicurezza dei cittadini oppure il resto sono solo chiacchiere.

Perché la sicurezza è cosa troppo seria. La sicurezza non è un'ordinanza per alleggerire il fastidio che prova la gente per bene quando si ferma allo stop e alla macchina si avvicina un lavavetri. La sicurezza non è una bandiera da sventolare sulle baracche sgom-

berate per aumentare la percentuale del consenso. La sicurezza è ben altro. La sicurezza è l'opportunità di vivere in uno Stato dove le leve della Democrazia, insieme, garantiscono un alto livello di civiltà. Non è con le parole che risolviamo il carattere sociale del problema perché così facendo si esalta solamente la paura e la si legittima lasciando l'opinione pubblica con le inevitabili ricadute in una civiltà già predisposta all'egoismo e alla esclusione del più debole. Su questo dobbiamo migliorare, e su questo campo dobbiamo accettare la sfida più difficile. Ma alla politica che ricerca il consenso di giornata dico: "basta con le "officine della paura"".

**Il Sindaco
Domenico Ravetti**

CENTRI ESTIVI ANNO 2008

Anche quest'anno verranno organizzati sul territorio del comune di Castellazzo Bormida dei Centri Estivi per minori.

La gestione dei centri è affidata alla Parrocchia di Castellazzo Bormida. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Comune di Castellazzo Bormida con l'intento di porre particolare attenzione alle esigenze dei piccoli residenti e delle loro famiglie.

I piccoli utenti saranno seguiti nelle loro attività dalla cooperativa "Tre Età", che si è occupata della gestione del servizio di doposcuola durante l'anno scolastico. La novità rispetto al decorso anno consiste nel fatto che i centri saranno due e coinvolgeranno bambini di diverse età. Il primo centro si svolgerà in parrocchia, dal 15 Giugno al 04 luglio e sarà rivolto ai bambini tra sei e gli undici anni. Il secondo centro partirà dall'inizio di luglio fino al primo di agosto, coinvolgerà i bambini della scuola materna ed avrà luogo presso i locali della scuola elementare, concessi in uso dal dirigente scolastico. Dal momento che quest'anno i centri si protrarranno fino alla fine del mese di luglio, le famiglie avranno a disposizione una maggiore offerta per l'attività ludica e formativa dei propri ragazzi.

**L'assessore alla pubblica istruzione
Violato Maurizio**

LA CLINICA OCULISTICA MOBILE



Ha preso avvio recentemente l'attività sul territorio, della clinica oculistica mobile, servizio che va soprattutto a vantaggio delle classi più deboli della popolazione, bambini ed anziani – come afferma tra l'altro Daniela Dolcino Responsabile del reparto oculistica dell'ospedale civile di Alessandria. Si tratta di un vero e proprio camper attrezzato a clinica oculistica per lo screening oftalmico esteso capillarmente su tutto il territorio provinciale e rivolto all'intera popolazione in particolare modo bambini ed anziani, con lo scopo di prevenire e curare le malattie degli occhi.

Il progetto voluto, appoggiato e finanziato da: Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e pubbliche amministrazioni ASL di Alessandria, Azienda ospedaliera "SS

Antonio e Biagio- Cesare Arrigo", Soms, Lions Club - Fondazione Melvil Jones, nonché dall'associazione Prevenzione è progresso, (anch'essa di recente costituzione per iniziativa della consulta delle Soms alessandrine, della Provincia di Alessandria, dell'Unione Italiana ciechi e ipovedenti di Alessandria) è stato presentato formalmente alla fiera Internazionale Exposanità di Bologna il 28 maggio scorso, alla presenza delle massime autorità tra cui: il presidente della provincia Paolo Filippi, la vicepresidente, nonché presidente della neo associazione Prevenzione è progresso - Maria Grazia Morando, Adriano Dolo presidente della SOMS di Castellazzo Bormida, nonché coordinatore delle Soms alessandrine ed altri.

Antonietta Cresta

Madonnina dei Centauri RITORNA L'APPUNTAMENTO CON IL MOTORADUNO



TORRENTE ORBA, ARGINI, RIFIUTI E SICUREZZA

A pagina 7

MOTORADUNO: SERVIZI E PROGRAMMA

Alle pagine 6 e 12

STATO CIVILE

MORTI: Balbo Rosalia, Barberis Giovanni, Bobbio Elena Lucia, Bugoletto Giovanna ved. Abrile, Cappelletto Mariantonia, Caselli Rosa ved. Rolandi, Cinotti Clementina ved. Cavallero, Croce Ugo, Ferraris Paola ved. Lesina, Fracchia Franca Rosetta in Delmastro, Fusetto Sandra, Galante Renata ved. Rava, Pozzati Veneranda ved. Fusetto, Provera Stefano, Sardi Paola ved. Romano, Stravali Concetta ved. Latino, Viotti Virginia, Viscoli Maria Lucia in Moretti.

NATI: Carnaghi Beatrice, Cavalli Valentina, Chiarelli Rebecca, Ghirardo Beatrice, Russo Alessandro, Schiavon Elisa, Testa Jacopo.

MATRIMONI: Verta Raffaele e Gabelli Roberta, Avezza Stefano e Marongiu Maria Antonietta, Tagliavini Nicola e Casarin Silvia, Clemente Fabio e Demartini Paola

RESIDENTI: 4655 - Maschi 2265 - Femmine 2390 - Capifamiglia n. 2033

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.27281
Direttore responsabile
Nicola Ricagni
Segretario di redazione
Giancarlo Cervetti
Fotografie
Cinefotoclub Gamondio
Fotocomposizione
Fotolito s.a.s. Novi Ligure
Stampa
Litograf s.r.l. Novi Ligure



PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1
TEL. 27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**SEMENTI
PRODOTTI
ZOOTECNICI
AGRICOLI**

**AGRICOLA
CASTELLAZZESE**

DI ANGELERI STEFANIA

Cresta Luigi

**Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte**

Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

BULFI

**OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX**

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

INTITOLAZIONE "LARGO ALPINI"

In occasione dei festeggiamenti del 25 Aprile e dopo la tradizionale alza bandiera, alla presenza dell'Amministrazione Comunale, delle Autorità Locali, dei labari dei Gruppi Alpini della Provincia, accompagnati dalle note della Banda Musicale G. Panizza, il Sindaco e il Capo Gruppo Doglioli Vittorio hanno scoperto l'insegna toponomastica "Largo Alpini" in prossimità della sede degli Alpini. Il Sindaco ha dichiarato: "L'intitolazione di una via agli Alpini è un atto di riconoscimento per l'attività svolta dagli alpini nel sociale, sia in campo nazionale, che nella nostra comunità. Grazie Alpini".



Giovanni Mura SEI ANDATO AVANTI



Caro Giovanni, per noi alpini "sei andato avanti", ma ci piace pensare che lassù avevano bisogno una nuova voce nel coro celeste e chi meglio di te poteva soddisfare questa richiesta con il tuo carattere semplice e buono, con la grande passione per il canto. Quando, anche per noi, arriverà il momento di "andare avanti" siamo sicuri che dirai "questo è un alpino del mio paese" cantiamo la marcia degli Alpini... Ci mancherai tanto, ciao Giovanni.

non solo carne
di Gino & Giuliano

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

macellerie - salumerie

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

MOTIVAZIONI INVIO QUESTIONARI TARSU AGLI UTENTI

L'invio dei questionari TARSU ha determinato considerevole afflusso di utenti all'Ufficio Tributi del Comune e, in qualche caso, dubbi sulla effettiva necessità per il Comune di acquisire i dati in questione. Le motivazioni per le quali il Comune si è attivato in tal senso sono così riassumibili. Con l'entrata in vigore del provvedimento del 14/12/2007 dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 28/12/2007, gli Enti Locali che gestiscono la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani devono provvedere annualmente alla comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle singole utenze esaurientemente identificati nel suddetto provvedimento. La scadenza per l'anno 2008 è il 31/12/2008. Analizzata la banca dati del software con il quale è gestita la TARSU, lo scrivente ufficio ha rilevato che su circa 2400 posizioni totali, una parte di circa 1200 risultava già completa di tutti i dati richiesti (in quanto le denunce acquisite negli ultimi anni, grazie soprattutto allo "sforzo" non solo materiale della dipendente addetta all'Ufficio Tributi Rag. Bertana Patrizia, risultavano già contenere i dati da ora obbligatori).

Per quanto concerne le posizioni non complete lo scrivente ufficio, dopo aver analizzato le varie soluzioni, ha optato, previo parere informale della Giunta Comunale, per la spedizione agli utenti le cui posizioni non risultavano complete un questionario da compilare e restituire utilizzando la busta preaffrancata; la soluzione di richiedere agli utenti i dati di che trattasi è stata obbligata in quanto se è vero che il Comune può consultare il dato catastale è anche vero che il Comune non ha notizia certa della eventuale locazione degli immobili e della tipologia di utilizzo degli stessi (dati indispensabili per l'agenzia delle Entrate). Ogni qual volta l'acquisizione dei dati e i chiarimenti sui dati da acquisire siano resi possibili telefonicamente, l'Ufficio solleva l'utente dal disagio di dover compilare il questionario. E' del tutto evidente che se, come sta accadendo, gli utenti necessitano di ulteriore ausilio degli uffici comunali al fine della compilazione del questionario medesimo, la nostra collaborazione è, e continuerà ad essere, ispirata alla massima disponibilità.

Castellazzo B.da 13/06/2008

**La responsabile dei servizi finanziari
Monocchio Dott.ssa Lorenza**

ALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Il Regolamento della Casa della Salute di Castellazzo Bormida prevede all'ART. 9 la costituzione del comitato di cittadinanza composto dai rappresentanti di tutte le associazioni di volontariato dell'area elementare che hanno per scopo statutario la promozione della salute e del benessere sociale. L'eventuale adesione al Comitato consentirebbe di mantenere vivo il canale di comunicazione tra istituzioni e associazioni e di presentare alla Direzione

eventuali proposte o progetti che saranno valutati nel rispetto delle finalità e dei vincoli della Casa della Salute. A tal fine si rende noto che i responsabili delle associazioni che ne avessero interesse, possono presentare domanda scritta alla Direzione della Casa della Salute, Via San Giovanni Bosco 1.

Stefania Guasasco
Responsabile Area di Base e del servizio sociale professionale del Cissaca

di per di
IL SUPERMERCATO

Spalto Palestro, 41
Castellazzo B.da
Tel. 0131.449031

NUOVA OFFICINA SISTO
di TRUISI & C. S.R.L.

**AFFIDABILITÀ
CORTESIA
E QUALITÀ**

Str. Prov. per Oviglio, 240 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. e Fax 0131.278811 - 0131.278207

CERAMICHE

Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Ecco alcuni titoli tra le ultime acquisizioni della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio", consigliate anche quali letture per l'estate:

Maraini, Dacia - Il treno dell'ultima notte - Milano, Rizzoli, 2008

"Ogni treno in fondo viaggia verso il mondo dei trapassati" dice l'autrice stessa. Racconta, questo romanzo, della ricerca di un amico d'infanzia, un bambino ebreo - Emanuele, che giocava nelle campagne di una Vienna del periodo della seconda guerra mondiale. Amara, l'inseparabile amica d'infanzia, per ritrovare le sue tracce, attraversa l'Europa del 1956 su un treno che si ferma ad ogni stazione. Amara, visita sgomenta ciò che resta del giro-ne infernale di Auschwitz- Birenanu, percorre le strade di Vienna alla ricerca di sopravvissuti, alla ricerca di Emanuele. Giunge a Budapest mentre scoppia la rivolta degli ungheresi e trema con loro quando i colpi dei carri armati russi sventrano i palazzi. Ritrova infine Emanuele... Nella avventura di Amara e nei destini degli uomini e delle donne con cui intreccia la sua vita, si rivela il senso della catastrofe e dell'abisso in cui è precipitato il Novecento, e insieme la speranza incoercibile di un mondo diverso...

Bertante Alessandro - Al diavol - Venezia, Marsilio, 2008

Campagna alessandrina (Montecastello), primavera del 1906, nasce Errico Nebbiascura, figlio di Ruggero, fabbro del paese e anarchico schedato dalla polizia. Il bambino viene al mondo con un occhio viola, segno di distinzione e presagio di sventura. La sua infanzia si compie tra i giochi nei campi e la fornace del padre, in un mondo magico e ancora arcaico, cullando poi, durante l'adolescenza, sogni avventurosi e rivoluzionari nell'Italia del biennio rosso e delle lotte operaie. Ma l'avvento del fascismo lo soffocherà in una cupa realtà di rassegnazione. Fino alla improvvisa partenza, al lungo viaggio verso la Spagna, dove insieme alla sua compagna Marisol... "Il popolo di Barcellona è padrone della città: sono de due del pomeriggio del 20 luglio del 1936. Comincia la rivoluzione".

Cussler Clive e Dirk - Il tesoro di Gengis Khan - Milano, Longanesi, 2008

La leggenda del più grande condottiero di tutti i tempi Gengis Khan, il cui impero, all'apice del suo fulgore, si estendeva dall'oceano Pacifico fino al mar Caspio. La leggenda avvolge non soltanto le sue conquiste ma anche, come Dirk Pitt scoprirà rischiando la pelle, la sua tomba e il tesoro, sepolto con lui in un luogo sconosciuto. Fino a ora. Tutto ha inizio sul lago Baikal, in Russia. Dai gelidi laghi siberiani alle sabbie roventi del deserto del Gobi, fra pericoli, intrighi e avventure Dirk Pitt e Al Giordino lotteranno strenuamente per impedire alla terra di tremare di nuovo, causando la fine della civiltà. Una corsa dall'esito tutt'altro che scontato...

Krakauer Jon - Nelle terre estreme - Milano Corbaccio, 2008

Si tratta di avvincente narrazione. Un viaggio nella natura alla ricerca della libertà assoluta - Una storia vera. "Ammaliante... pochi scrittori di avventura riescono a portare la realtà sulla pagina come fa Krakauer..." (Los Angeles Times Book Review)

Guccini Francesco - Icaro Milano, Mondadori, 2008

I ragazzi invece potranno leggere tra l'altro:

Pennac Daniel - Diario di scuola - Milano Feltrinelli, 2007

Il romanzo affronta il grande tema della scuola da punto di vista degli alunni o meglio dal punto di vista dei "somari" - quelli che vanno male a scuola - Daniel Pennac, ex somaro lui stesso, studia questa figura popolare e ampiamente diffusa... "Ho sempre pensato che la scuola fosse fatta prima di tutto dagli insegnanti. In fondo, chi mi ha salvato dalla scuola se non tre o quattro insegnanti?"

Geronimo Stilton - Datti una mossa scamorzo! - Casale Monferrato, Piemme, 2008

Un'ennesima avventura del topo più famoso dell'universo!

Marsotto Aurora - Un sogno sulle punte - Casale Monferrato, Piemme, 2008

Viola ha undici anni, grinta vendere e un grande sogno: entrare nella prestigiosa Scuola del Teatro. L'aspettano ragazzi e ragazze di tutto il mondo, con i quali condividere la passione per la danza e il desiderio di debuttare un giorno su un vero palcoscenico! Riuscirà Viola a superare il durissimo esame di ammissione?

Tutti i testi segnalati, unitamente a tutte le altre opere, pervenute ultimamente, sono disponibili per il prestito con le consuete modalità.

Ricordiamo che durante l'estate, l'apertura della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" non subirà alcuna variazione/riduzione d'orario, quindi vi aspetto!

La bibliotecaria Antonietta Cresta

Chiusura Anno Accademico Unire

MEETING DELLA COMUNICAZIONE

L'informazione? Ci sono tanti luoghi comuni, ma anche reali problemi: si possono affrontare con la consapevolezza che l'ultima parola (e quindi il potere) spetta davvero al pubblico.

Alla giornata conclusiva dell'Anno Accademico dell'Unire di Castellazzo Bormida si è svolta una tavola rotonda dal titolo "I giornalisti sono ancora lo specchio dei tempi?" Partecipavano Alessandro Casarin, direttore del TG3 Lombardia, Gianluca Bosia, caporedattore de Il Giorno, Nicoletta Bagliano, caporedattore del settimanale Viversani&belli, Enrico Sozzetti, responsabile economia del trisettimanale Il Piccolo di Alessandria. Numeroso e vivace il pubblico che è intervenuto nel dibattito introdotto dalla presidente di Unire, Ottaviana Rossi. Ha portato il saluto anche il Sindaco, Domenico Ravetti. Si è parlato di manipolazione, vera o presunta: secondo i giornalisti presenti, oggi non ci sono "cupole" o realtà in grado di dettare legge, come spesso percepisce la gente. Un mito da sfatare, insomma. Al limite sulla professione gravano tanti piccoli condizionamenti. Ma il potere è appunto nelle

mani del lettore, di chi tira fuori ogni giorno l'euro per comprarsi il giornale o la rivista, come di chi con il telecomando può decidere di non guardare più un telegiornale. E il potere naturalmente è nel giornalista, che ancora oggi deve affidarsi più alle "scarpe", alla volontà cioè di percorrere la strada ed essere vicino alla gente, piuttosto che ai nuovi strumenti (internet in testa) che rischiano di allontanarlo dalla realtà di scivolare, magari, in qualche svista. È vero che spesso la categoria non è ritenuta affidabile (prova del nove, anche il test in diretta con il nostro pubblico), però tanti giovani oggi vogliono ancora intraprendere questo mestiere. E questo vorrà dire pure qualcosa. Il dibattito all'Unire è stato così ricco che si sono aperti altri filoni di discussione, interessanti da riprendere. Ad esempio, il delicato rapporto con la pubblicità o l'eterno tormentone: ma possibile che le cattive notizie debbano sempre prevalere? Infine, spazio al rinfresco e alla festa tutti insieme, anche per ammirare i tesori realizzati dai partecipanti ai numerosi corsi durante l'Anno Accademico.

Marilena Lualdi

SCATTI A RAFFICA NEL FOToclub GAMONDIO

Fermento nella sala-pose, riuniti intorno al computer per l'esame delle foto del concorso fotodigit obbiettivi puntati sulle cascine

Far parte del Fotoclub Gamondio significa non avere un attimo di sosta perché le attività non vengono mai da sole. In questo periodo infatti ci sarebbe proprio l'imbarazzo della scelta se le scadenze non indirizzassero alle tappe da rispettare.

Sabato 05/07/08 nelle sale del Comune si aprirà la mostra fotografica dal titolo "Dalla Prima Comunione in.... Crescendo" che si concluderà domenica 13/07. Protagonisti sono una trentina di Castellazzesi, suddivisi parimenti in uomini e donne. La sala-pose del circolo si trasforma di volta in volta in una sorta di studio "alla moda", dove in un clima familiare, rischiarato da battute e sorrisi, si alternano sotto i potenti riflettori i prescelti o i volontari di questa rassegna per essere ritratti in modo disinvolto, naturale e spontaneo dagli operatori fotografici presenti.

Di tutti gli scatti effettuati uno solo, il migliore, sarà esposto accanto alla loro foto di rito della 1ª Comunione. Per la selezione si ricorre subito dopo al computer, dove sono state inserite le schede con le immagini ed è quindi possibile individuare l'unanime optimum.

Nel frattempo i fotoamatori si costituiscono a giuria per giudicare le immagini di altri circoli di tutta Italia, partecipanti al concorso Fotodigit. Dato che il club vede crescere il numero dei propri componenti - ad

opera del Presidente che ha insegnato fotografia alla Unire nel suo primo anno di esordio in paese - perché tutti abbiano la possibilità di esprimere il proprio giudizio si è proceduto a costituire dei gruppi che però hanno facoltà di riportare un unico numero di valutazione. Fa parte a sé Bartolomeo (non chiamatelo Lino perché si arrabbia moltissimo) Riscossa, il veterano del circolo formatosi nel 1982, in quanto il suo personalissimo sistema di giudicare non ammette ingerenze (non fatevi ingannare dalla sua aria bonaria e sorniona).

Il Fotoclub Gamondio rivolge un'attenzione del tutto particolare alla realizzazione del calendario 2009, avente come tema le cascine di Castellazzo Bormida e di queste si delinea anche la traccia storica della loro comparsa, come è avvenuto alle abitazioni rurali di tutta Europa occidentale.

Le riproduzioni delle abitazioni rurali, fissate nel paesaggio che varia per colture e stagioni, offrono lo spunto per riflettere sulla situazione agreste attuale del paese, nel tentativo di frenare la disaffezione e l'abbandono del mondo agricolo da parte dei giovani, rivalutando un patrimonio che necessita di interventi seri per non andare disperso. Accanto all'almanacco si prepara il poster, preziosa testimonianza documentaria, inalterata nel tempo.

Vi pare poco?!

Piera Maldini



Fotoclub Gamondio - Errata Corrige CALENDARIO CASTELLAZZO 2008 - EVENTI

Riteniamo opportuno informare che nel numero precedente del giornale, oltre a quelli indicati, è stato erroneamente omissso il versamento di euro 150,00 a favore dell'AIMS (sclerosi multipla). Nel ringraziare ancora quanti hanno contribuito alla generosa offerta, segnaliamo che il tema che andremo a sviluppare nel calendario del 2009 tratterà un argomento, quello dell'agricoltura, particolarmente sentito a Castellazzo e riguarderà 12 cascine castellazzesi che saranno inserite anche in un poster.

Sergio Maranzana

self service

forniture
ufficio

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

"NESSUNO È PROFETA IN PATRIA"

*Un ricordo dei fratelli, di origine castellazze-
Stefano e Giuseppe Caselli*

“Nessuno è profeta in patria”, sentenziava un noto aforisma latino. Chi abita in un paese di provincia, come Castellazzo, crede di conoscere “vita, morte e miracoli” di tutti i suoi abitanti. Non si considera infatti, che molti di coloro che ebbero origine nel luogo, per scelta o bizzarrie del destino, dovettero emigrare, trasferendosi in altre località e dei quali non si ebbero più notizie. E sovente non si sa neppure che queste persone e nella fattispecie, questi castellazzesi e i loro discendenti, in altri luoghi seppero farsi onore e si resero degni di ricordo e stima.

Il Sig. Pietro Marco Caselli, che per soprannome o “stra di nom” era meglio conosciuto come appartenente al ceppo familiare dei “Marcheu Stevu dar Vachi”, si impiegò nelle Ferrovie dello Stato, trasferendosi a Torino con la moglie Antonia Orsi, anch’essa castellazze e nel capoluogo piemontese, nacquero i loro figli Stefano e Giuseppe Mario. Stefano Caselli nato nel luglio 1890, si orientò nella carriera militare e in particolare fu tra i primi piloti dell’Aeronautica italiana, conseguendo il brevetto di volo nel 1914.

Anzi, si può asserire che fu un pioniere in quel campo, alla stregua di nomi celebri come Gabriele D’Annunzio Baracca, Ruffo di Calabria, Locatelli, Lancillotto e De Bernardis, che ebbe come compagni d’aviazione, volando con i leggendari Ble-riot di fabbricazione francese, sugli “Sva” e sui “Caproni”, nella altrettanto famosa “Settantesima Squadriglia”, distinguendosi onorevolmente durante la Grande Guerra, il 1° Conflitto Mondiale, combattendo contro l’impero Austroungarico. La battaglia area sul Carso del 03/05/1915, gli procurò una medaglia d’argento al valor militare, oltre alla menzione di ottanta azioni di guerra. Per i suoi meriti Stefano Caselli, alias “Cesare” per gli amici, conseguì il grado di colonnello.

Il Giornale di Sicilia del 04/03/1981, ricordandolo nei giorni successivi alla sua morte, racconta anche un aneddoto con cui

Stefano Caselli, ebbe a che fare direttamente con Benito Mussolini. Dopo essere stato comandante dell’aeroporto di Loreto, poi di Novi Ligure e infine di Ancona, nella sua seconda sede, all’alba di un giorno del 1919, sentì degli scoppiettii di un motore di aereo che non intendeva avviarsi. Scese allora a controllare personalmente, vedendo un aereo pronto a decollare, di cui lui, comandante, non sapeva nulla.

Quell’aereo riuscì a partire, guidato dal tenente Francis Lombardi e con una bordo uno sconosciuto. Si seppe poi, che il Lombardi e il misterioso passeggero, avevano un appuntamento a Fiume con Gabriele D’Annunzio e con i legionari fiumani. Lo sconosciuto a bordo era Benito Mussolini. Di questa sottrazione di aereo, fu responsabilizzato il Caselli, essendo il comandante del campo, che venne trasferito in altra sede. Nel 1927 Stefano Caselli, rientrò nell’esercito e quando nei primi anni del 1940, con la 2ª Guerra Mondiale, andò a combattere con i suoi “Lupi di Toscana”. Nel 1939, si trasferì con la famiglia a Castellazzo Bormida, risiedendo sino al 1946 al numero civico 9 di spalto Magenta. Nel 1943 fu imprigionato dai tedeschi e deportato nei campi di concentramento di Germania e Polonia, sino alla Liberazione. Poco dopo si ritirò a vita privata. Morì nel 1981 a Palermo, dove era ospite presso i suoi famigliari e ora riposa nella tomba di famiglia a Castellazzo.

Diverso destino ebbe il fratello Giuseppe Mario Caselli, nato a Torino nel marzo 1907, che si orientò verso una vita religiosa. Entrò nel seminario salesiano di Penango Monferrato e nel 1924 si trasferì negli U.S.A., sino alla morte.

Fu ordinato sacerdote nel Luglio 1933, e celebrò la prima messa proprio a Castellazzo. Naturalizzato cittadino americano, il Reverendo Joseph M. Caselli, fu educatore molto stimato a East Boston nel Massachusetts, tant’è che fu dedicata come “Caselli Hall”, la sede principale del prestigioso istituto salesiano “Dominic Savio High School” da lui fondato.

Giuseppe Caselli è morto nell’Ottobre 1995 ed è sepolto a Goshen, NY.

Ampio risalto fu dato negli Stati Uniti della figura di Joseph Caselli sulla stampa locale in particolare sul “The East Boston Sun-Transcript” e sul “The Spartan Forum”, come risulta dalla copiosa documentazione inviata dal nipote Ing. Gianluigi Caselli, figlio di Stefano.

Stefano e Giuseppe Caselli, con le loro opere, hanno onorato anche Castellazzo e la loro singolare vita, non va dimenticata e merita di essere narrata e ricordata sul nostro Periodico.

LE OSSERVAZIONI DEL CAPOGRUPPO DELL'OPPOSIZIONE GIACOMO TALPONE A UN ANNO DALLE ELEZIONI

A un anno dalle prossime elezioni possiamo già trarre il bilancio di questa Amministrazione, partendo dalla motivazione che ci ha spinto a creare la lista “Rinnovamento e Sviluppo”, di cui ero protagonista insieme a Giampiero Varosio, Candidato Sindaco. “Rinnovamento e Sviluppo” era una lista nuova che intendeva rompere gli schemi della solita politica piatta di paese, priva di passione e troppo conservazionista, presentando giovani volti nuovi, esperti ognuno nel proprio settore, con abilità diverse acquisite nello studio e nell’attività lavorativa, nonché il giusto entusiasmo, l’impegno e la creatività necessari alla modernizzazione di questo paese.

Ci consola il fatto che il messaggio è stato compreso e apprezzato, in quanto mai nel passato una lista nuova, e per di più di opposizione, aveva mancato l’obiettivo del 50% dei voti per un soffio.

Ciò significa che i Castellazzesi hanno creduto nel nostro programma, nonché nelle capacità e nell’affidabilità dei candidati. Abbiamo pagato lo scotto della novità, perché, com’è noto, le novità non vengono apprezzate mai subito, e con molta umiltà abbiamo accettato di essere opposizione e di portare avanti, con le nostre sole risorse e il nostro spirito di abnegazione, il ruolo di indirizzo e controllo, grazie al quale l’Amministrazione si è trovata spesso costretta a cambiare rotta, nell’unico interesse della collettività, a scapito degli interessi privatistici. Sono rammaricato del fatto che la maggioranza politica abbia ignorato le reali esigenze del paese: necessità di un trasporto scolastico, ammodernamento degli impianti del nuovo complesso scolastico e ricreativo, riduzione delle tasse, maggiore sicurezza, tutela dell’ambiente, supporto all’agricoltura e all’artigianato, promozione dello sport, della cultura e delle attività ricreative.

L’Amministrazione si è sostituita all’imprenditore, dimenticando la finalità pubblica e imbarcandosi in progetti rivelati si dannosi per la salute pubblica (avviati e poi tristemente abbandonati), o in altri che nel tempo porteranno al completo declino delle nostre attività economiche, promuovendo, al contempo, negativamente l’immagine commerciale del territorio (basta osservare come

sembrano caduti nel dimenticatoio il centro del paese -sempre più triste - ed i suoi negozi). Io, personalmente, ho partecipato a tre elezioni e ricevuto tre mandati da Consigliere, ma un’Amministrazione così inefficace e appiattita sui funzionari, non l’ho mai vissuta. Questa situazione ha azzerato la discrezionalità politica rendendola di fatto assente e lontana dalle reali esigenze dei Castellazzesi. Spero vivamente di non dover più subire tali condizioni a partire già dal prossimo anno e che anche Castellazzo possa imboccare la via del rinnovamento e dello sviluppo, così com’è stato per Alessandria e, recentemente, per il Governo Nazionale con la Destra.

Il prossimo anno dovremo scegliere il nuovo Sindaco ed il nuovo Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida. Rivoglio quindi un invito ai giovani del nostro paese, proponendo loro di avvicinarsi alla politica locale senza pregiudizi e consci del fatto che il rinnovamento non può che passare attraverso idee giovani e innovative. Idee che dovranno essere adeguatamente sostenute dall’elettorato. Perché sia così, occorre abbandonare gli stereotipi di destra e sinistra legati al fascismo e al comunismo, ideologie ormai lontane dall’attualità, e valutare le proposte reali, i progetti e gli uomini che si candidano per realizzarli. Solo grazie ad una nuova Amministrazione non legata al passato e al clientelismo i bottegai è possibile far crescere Castellazzo. Personalmente questo è il mio auspicio, perché nel 2009 intendo concludere la mia carriera amministrativa, e intendo farlo con la consapevolezza che, dal consenso acquisito, i giovani Castellazzesi, già dotati di grandi capacità accademiche, sappiano anche trovare la passione necessaria per gestire la Cosa pubblica, con capacità dinamico-imprenditoriali e organizzandosi in modo da garantire una valida progettazione europea, ponendosi come obiettivi la riduzione dell’apporto tributario, delle tasse ai cittadini e la crescita economica e culturale di questo paese. Intravedo una strada lunga ma piena di soddisfazioni per chi porterà avanti con passione ed entusiasmo un progetto così promettente.

**Il Capogruppo del Gruppo Consigliere
Rinnovamento e Sviluppo
Giacomo Talpone**

**Come è considerato dai castellazzesi il nome
del paese completato con il fiume Bormida**

ABBREVIATO, OMESSO, OGGETTO DI DISPUTE PER L'ARTICOLO

Castellazzo Bormida ha origine antiche, è stato fondato dai Longobardi cui hanno dato il nome di Gaumundium, dove mundium equivale a diritto di tutela-protezione riservata al capofamiglia unito a gau, centinaia. Nel periodo feudale è stato costruito il castello, definito nel tempo castellacium. Da qui la nuova denominazione del paese, che subirà via via delle modificazioni: Castellazzo, Castellazzo Alessandri- no e dal 1° febbraio del 1863 per decreto regio Castellazzo Bormida. Non volendosi soffermare sul perché dal glorioso Gamondio si è passati al definitivo (in linea di massima lo si intende provvisorio) toponimo, si analizza in questa circostanza l’affezione delle persone al nome del paese completato con uno dei suoi principali corsi d’acqua: il fiume Bormida.

Generalmente, visto che per esteso il tutto conta 18 lettere, succede più spesso che si abbrevia la seconda parte in B.da. Questo lo si accetta, addirittura si auspica, se ci sono problemi di spazio, ma non ha alcuna giustificazione nella scrittura commemorativa per il novecentenario del Libero Comune posta intorno al gelso, piantato di fianco a San Martino! Gi-

rando tutto intorno ci stava proprio nella completa sua lunghezza, magari anche scritto maiuscolo!

Più spesso purtroppo lo si omette. Cominciando dal dialetto, nessuno aggengerà dopo aver detto Castlass anche Bormia, nemmeno sotto minaccia di affogarlo nel fiume stesso. La testata giornalistica non si chiama “Castellazzo notizie”? Nel cartello stradale di Casalcernelli c’è solo “Castellazzo” con sotto “3”. Negli articoli sul Piccolo, ultimo quello del 14/05/08 in occasione dei furti tra domenica e lunedì, titolava “Castellazzo sotto assedio: è una notte da incubo”. E gli esempi potrebbero continuare all’infinito.

Infine la spinosa faccenda, oggetto di erudite quanto inutili dispute se si dice: la Bormida, o il Bormida, ha una soluzione salomonica e inoppugnabile, che mette a tacere ogni possibilità di replica: far precedere sempre Bormida da “il fiume” e voilà la pace è fatta!

Se il nome del proprio paese non è gradito perché non tentare di ritornare alle origini e riprendere il nostro Gamondio?!

Piera Maldini



Maria Mode
di Guastalli Maria
**Abbigliamento
Arredamento**

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44

TAM PETROL
di F.lli Molina S.a.S.
**SERVIZIO BAR
LAVAGGIO AUTO
CAMBIO OLIO**

Strada Provinciale 185 Km 5+134
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

VANNO IN SCENA LE SECONDE ELEMENTARI



Anche quest'anno scolastico 2007/2008 è terminato. Per l'occasione sabato 07/06/08 le classi seconde hanno fatto una rappresentazione. Il tema trattato riguardava la raccolta differenziata, e le conseguenze che si potrebbero manifestare se tutti i cittadini non rispettassero le regole. La storia raccontava di un Comune chiamato Spreconia, dove i cittadini non avevano problemi, in quanto tutti godevano di molto benessere; per questo non si ponevano il problema dello smaltimento dei rifiuti. Il Sindaco di Spreconia, con tanto di fascia tricolore, i bambini del paese ed il signor Geò, il protagonista che ha inventato la tristifilicuritrice, ci hanno portato in un ambiente surreale, dove veniva evidenziata l'importanza di fare la raccolta differenziata.

Questa macchina dal nome strano, tristifilicuritrice, aveva la proprietà di trasformare i rifiuti selezionati in oggetti finiti, facendo capire che "nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. Tutti i bambini hanno partecipato con

momenti di recitazione e di canto in modo esemplare. Il lavoro per la realizzazione di questa rappresentazione è stato svolto durante l'anno scolastico ed ha coinvolto, oltre che i bambini della 2^A e della 2^B, anche le maestre Carla, Patrizia, Maria, Gabriele ed Ingrid, per questo si meritano un GRAZIE; anche perché non è stato facile gestire la bellezza di 51 bambini.

I genitori hanno intrapreso un'iniziativa con una colletta per l'acquisto di materiale didattico, che è anche servito per la recita e per il rinfresco avvenuto al termine dello spettacolo.

Per concludere faccio notare come la scuola, oltre ad esercitare la funzione d'istruzione dell'alunno, esercita anche la funzione di educatore, e pertanto i genitori ringraziano.

Buone vacanze a tutti e alla prossima avventura.

Il Presidente del consiglio D'istituto
G. Pochettino
Pierangelo Fracasso

PESCA - FRIGGI
PESCE FRESCO
FRITTO E COTTO AL MOMENTO

Via Umberto I n. 35 Tel. 0131 275422
15073 Castellazzo Bormida (AL) Fax 0131 1850216
e-mail: pescafritti@fastwebnet.it Cell. 329 3109983

TuttoQui
market
di
Cortona Guglielmina

Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

DA ANTONELLA
Frutta e Verdura
Primizie
Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.
Tel. 0131.449044
CONSEGNE A DOMICILIO

Panetteria
Pasticceria
Negri Roba
Ivana
Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

ONORANZE FUNEBRI
Giuliano
diurno e notturno

Via Santuario, 1 - Tel. 0131.275.132 - 0131.270.888
CASTELLAZZO BORMIDA

floricoltura
Cermelli

STRADA CASALCERMELLI 15
TEL. 0131-279253 - 279554
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

Candiott Costruzioni S.r.l.
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666
www.candiottcostruzioni.com
info@candiottcostruzioni.com

Sma
Supermercati
Prestofresco
Chiuso mercoledì pomeriggio
CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 12 - Tel. 0131.275760

SICUREZZA: SERVE UNA VALUTAZIONE ATTENTA SUI RUOLI E LE RESPONSABILITÀ

Per parlare seriamente di sicurezza bisogna prima di tutto:

- 1) analizzare i fatti;
- 2) vedere cosa è stato fatto;
- 3) vedere cosa non ha funzionato;
- 4) vedere cosa bisogna fare per far funzionare ciò che non ha funzionato.

Analizzare i fatti:

Recentemente si sono svolti alcuni episodi che hanno indotto molti concittadini a percepire uno stato di insicurezza, si è andati:

- 1) dalla rapina al cimitero
- 2) allo sfondamento di una vetrina con successivo furto al Bar sotto il Municipio
- 3) allo sfondamento di una vetrina in un circolo di via Verdi
- 4) ad alcuni furti, tutti eseguiti nella stessa notte, in alcune abitazioni.

Vedere cosa è stato fatto:

I soggetti preposti per legge a scovare i responsabili sono i Carabinieri, la Polizia e in misura molto limitata i Vigili Urbani.

Appurato chi sono i soggetti, vediamo cosa è stato fatto:

- 1) della rapina al cimitero, grazie alle telecamere poste dal Comune, sono stati individuati i colpevoli ed arrestati.
- 2) sullo sfondamento della vetrina sotto il Municipio sono stati individuati ed arrestati i responsabili provenienti da Torino e Cuneo
- 3) dello sfondamento della vetrina in via Verdi sono in corso delicate e proficue indagini.
- 4) dei furti in alcune abitazioni fatti nella stessa notte, sono stati individuati alcuni nomadi che erano accampati nel Comune di Casal Cermelli e in quella stessa notte si sono trasferiti a Genova.

Sicuramente non possiamo che complimentarci con chi doveva, per legge, effettuare le indagini ed infatti ad ogni episodio si sono trovati ed arrestati i responsabili o sono in corso proficue indagini.

Vediamo ora cosa non ha funzionato:

Alcune delle persone arrestate sono già in libertà, vanificando gli sforzi delle Forze dell'Ordine.

Questo è il vero problema, occorre mag-

giore certezza della pena, ma di questo tallone d'Achille del sistema sicurezza non è responsabile il Sindaco del proprio paese; ma lo sono coloro che devono cambiare le regole.

E vediamo cosa bisogna fare per far funzionare ciò che non ha funzionato.

Appurato che chi deve arrestare le persone lo fa, appurato che le regole attuali non permettono una certezza della pena, occorre cambiare le regole, il soggetto preposto a questo è il Governo, non tanto perché lo dice il sottoscritto ma lo ha affermato il neo Sindaco di Roma Alemanno, che a 24 ore dalla elezione, ha risposto alla domanda "Come farà a garantire più sicurezza" e rispondeva "Con l'aiuto del Governo".

Il qual Governo sembrava che con un immediato decreto intervenisse subito, ed invece ha scelto la via della legge parlamentare con tempi molto più lunghi. Ma allora la sicurezza non è più urgente?

Noi amministratori aspettiamo fiduciosi, più certezza della pena, più poteri ai Sindaci locali, meno impedimenti sui controlli con telecamere, e maggiori risorse umane e di mezzi alle Forze dell'Ordine che ben operano.

Sia il Sindaco Ravetti che il collega di Alessandria, Fabbio, sono concordi nel dire: "Non occorre l'esercito per le strade potenziamo chi già opera sul territorio".

Il Comune in questi anni non si è mai tirato indietro, per quanto poteva, sulla sicurezza: voglio ricordare che questo Ente è stato il primo comune a posizionare telecamere al cimitero, dopo alcuni scippi, che ci hanno permesso di individuare i responsabili di furti di rame e della rapina descritta in precedenza.

Nel passato erano stati individuati alcuni extracomunitari a rubare su proprietà comunali; sono stati espulsi dall'Italia.

A seguito dell'aggressione ai Cappuccini del 2004, l'appena eletto Sindaco Ravetti ha chiesto la convocazione del Comitato alla Sicurezza Provinciale che ha denunciato i responsabili per danneggiamento di proprietà pubblica e con conseguente ritiro del foglio di soggiorno ed espulsione dall'Italia.

E' intenzione del Comune posizionare nuove telecamere, ma è bene ricordare che se il Governo non cambia le regole sarà possibile controllare solo le proprietà Comunali e le registrazioni si possono solo conservare per 24 ore, dopo di che automaticamente si cancellano, rischiamo di spendere soldi pubblici inutilmente.

Per potenziare gli uomini sul territorio occorre avere le strutture, le caserme, atte per ospitarli.

A tale proposito il Comune di Castellazzo non è stato con le mani in mano, e da parecchio tempo ha avviato i contatti con i Comandi degli stessi per la realizzazione di una nuova stazione dei Carabinieri che vedrà la sua costruzione in via Liguria con maggiori spazi.

Potevamo fare altro, ma l'Amministrazione ha scelto di installare telecamere sul territorio e di edificare la nuova caserma.

Rimaniamo sempre, fiduciosi, in attesa della legge per dare più poteri ai Sindaci, ma questo è un problema del Governo.

L'Assessore alla Sicurezza
Gianfranco Ferraris

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto Orsi Carlo, Amministratore Unico della OPA s.r.l. intendo ringraziare l'Amministrazione Comunale di Castellazzo Bormida per, in occasione dei festeggiamenti del 1° Maggio, aver scelto il proprio cantiere di Spalto V. Veneto per la celebrazione della Messa al campo. Un ringraziamento particolare al nuovo Vice Parroco, alla Cassa di Risparmio di Alessandria e alla Banca Desio.

Orsi Carlo

FALABRINI
S.r.l.

**Ingresso alimentari
Ortofrutta**

Via Pietragrossa, 9
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

Serramenti Metallici
CASARI GIORGIO

**La finestra su misura,
a misura per te.**
Serramenti in P.V.C.
Serramenti in Legno

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

F.LLI AIACHINI snc

**Autofficina e Autosalone
autorizzati FIAT**

V.le M. Centauri, 10 - Castellazzo B.da

Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

**Autoriparazioni
Poggio Carlo**

Revisione pompe e
iniettori common-rail

Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.12

CENTRO FRUTTA
di Sciorati P. & C. S.n.c.

via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 10
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

**tutta farina del
nostro sacco**

**Molino
di Castellazzo**

Viale Giovanni XXIII, 21/23
Tel. 0131.449743
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

Premiati i Moto Club di Alessandria e Castellazzo Bormida presenti in numero considerevole

BUON RISCONTRO DEL RADUNO MOTOCICLISTICO IN GERMANIA

Dal 23 al 25 maggio si è svolto a Stuhlingen, cittadina gradevole di circa 2500 abitanti in Germania, il 2° raduno Internazionale Madonnina dei Centauri, organizzato dalla sezione tedesca M.C.M.C.I. presieduta da Wolfgang Hofman.

Sabato sera si è tenuto il ricevimento presso il Municipio del paese, alla presenza di diverse autorità, fra le quali il primo cittadino. Domenica mattina i primi centauri delle nazioni presenti al raduno sono entrati nella chiesa parrocchiale con la moto, accompagnati dalle damigelle, quindi è stata celebrata la S. Messa con accompagnamento musicale e canoro di un gruppo di cinque ragazzi (dai 13 ai 15 anni di età).

Durante la celebrazione è stata letta a tutti i presenti la lettera di saluto che

mons. Versaldi, vescovo di Alessandria e di tutti i centauri, aveva fatto pervenire

ai prelati tedeschi tramite i rappresentanti del sodalizio alessandrino.



Il gruppo dei centauri del Moto Club Madonnina di Alessandria e Castellazzo uniti nella foto ricordo del raduno in Germania.

25 VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE ABILITATI ALLE PISTE DI AEREOSUPERFICIE

Nelle giornate del 15 e 29 Marzo si è svolto, nella sede di Castellazzo Soccorso e sulla pista di aeresuperficie sita nel piazzale I° Maggio, il primo corso per "Addetti a piste di aeresuperficie". Detto corso è stato tenuto da personale specializzato di Castellazzo Soccorso abilitato a tali corsi. Nella parte teorica è stato studiato l'elicottero nelle sue parti funzionali, sono state individuate le zone pericolose e sono state individuate le zone per mettersi al sicuro quando è in movimento. Successivamente sono stati spiegati i comandi da dare al pilota in fase di atterraggio e decollo, come imbarcare e sbarcare le persone. Nella prova pratica sono state messe in pratica le nozioni teoriche.

Nelle foto si notano i volontari Talpone e Zanardo mentre imbarcano il Maresciallo dei Carabinieri Martinez e la moglie (volontari per l'occasione) sotto l'attento sguardo del Presidente di Castellazzo Soccorso Enrico Barberis. Nell'altra foto vediamo la volontaria Ferraris Gianna (mestra in pensione) mentre dà segnalazioni all'elicottero in fase di atterraggio, sempre sotto l'occhio attento di Barberis.



Con questo corso il Gruppo di Volontari di Castellazzo Bormida ha aggiunto un'ulteriore specializzazione e tenendo conto della tenda gonfiabile e del fuoristrada in dotazione possiamo dire che il gruppo è in grado di governare una pista di atterraggio per elicotteri in qualsiasi posto, dove chiamato. Colgo l'occasione per segnalare che nella giornata del 13 giugno i volontari della Protezione Civile hanno partecipato alle ricerche del concittadino Muda Giovanni, individuando il posto dove, purtroppo, era caduto.

L'Assessore alla Protezione Civile
Ferraris Gianfranco

Rivalità campanilistica "I CENTAURI", MOTORADUNO DI CASTELLAZZO BORMIDA

Si sa che Alessandria, nata con il contributo di otto paesi tra cui Gamondio, l'attuale Castellazzo Bormida, non è mai stata molto riconoscente, usando un eufemismo, nei confronti dei suoi fondatori, ma che si appropri, da figlia ingrata qual è, totalmente di una rassegna d'altri senza definire l'esatto programma con il corrispondente svolgimento, questo è il colmo!

È apparsa sul "Calendario eventi 2008" della Provincia di Alessandria e Monferrato la segnalazione della ricorrenza annuale del meeting dei motociclisti, ma il paese promotore dell'iniziativa compare solo di sfuggita nell'occhiello: 11- 13 Luglio. Alessandria-Castellazzo Bormida, di seguito il titolo 63° MOTORADUNO INTERNAZIONALE MADONNINA. DEI CENTAURI. Segue l'articolo che inizia con "Storico raduno motociclistico alessandrino....". Di Castellazzo Bormida, escludendo il toponimo, messo anche in seconda fila rispetto al capoluogo, non c'è più traccia, dopo si parla come se l'iniziativa fosse di esclusiva prerogativa di Alessandria.

Il raduno, è bene precisarlo, è stato ideato da Marco Re, farmacista di Castellazzo Bormida e per anni solo nel paese medesimo si svolgeva questa manifestazione che accoglieva migliaia di motociclisti provenienti da ogni parte d'Italia, d'Europa, del mondo.

La Patrona è la Madonna di Creta, detta più sentitamente "Madonnina dei Centauri", che non si trova ad Alessandria- doverosa precisazione rispetto all'omissione dell'articolo- in quanto la sua effigie si trova nel Santuario a Lei dedicato, sito in Castellazzo Bormida, dove i partecipanti convergono per ricevere la Sua benedizione.

Che cosa fa Alessandria di proprio durante questa occasione il testo non lo dice, e quanto sopra riportato e commentato delinea quanto avviene a Castellazzo Bormida. Il tutto sotto mentite spoglie(alessandrine)!

Si spera che il prossimo anno le notizie riguardanti il raduno siano più precise, esaustive e soprattutto obiettive. Corre l'obbligo riportare: "Date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio".

Piera Maldini

PROGRAMMA PER LA 63ª EDIZIONE DEI CENTAURI Le iniziative di "Unitre" di Castellazzo

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

Ore 17.00 Apertura mostra-mercato sede Unitre
Piano bar e chitarra con happy hour

Ore 21.00 Santuario Madonna della Creta - Concerto polifonico e strumentale - cori Unitre, Millennium Pax e Gamondium

Ore 22.45 Brindisi con gli ospiti sede Unitre

VENERDÌ 11 LUGLIO

Ore 17-19 Piano bar sede Unitre

SABATO 12 LUGLIO

Ore 17.30 Laboratorio di storia medievale "I Templari - il processo"

Ore 21.00 Santuario Madonnina - inno alla Madonna dei centauri - Coro Millennium Pax - Coro Gamondium

DOMENICA 13 LUGLIO

Ore 10-13 Chiusura mostra mercato
Piano bar e chitarra - happy hour

La Cittadinanza è invitata ad intervenire

MARETTA ALLA PROLOCO?

Cosa dicono i dimissionari.....

La Proloco è un'associazione che per storia e tradizione unisce le persone che hanno voglia di fare qualcosa di positivo per il proprio paese. E anche quella di Castellazzo Bormida ha questo obiettivo. Purtroppo, però, nel maggio scorso c'è stata qualche incomprensione che ha portato a dimettersi sei membri del direttivo che non hanno condiviso i metodi adottati per le elezioni. «Volevamo solo collaborare- c'è amarezza nelle parole di Adriano Dolo, uno dei dimissionari- crediamo nella funzione sociale della proloco. Abbiamo solo accolto l'invito del presidente Prati di essere sostenuto, aiutato nelle varie attività dell'associazione che si vogliono allargare nel settore turismo e cultura». I sei dimissionari hanno spiegato le loro motivazioni in una lunga lettera inviata al sindaco Domenico Ravetti così da: «far conoscere a chi ci ha votato le motivazioni della nostra scelta e anche la reale situazione all'interno della Proloco di Castellazzo». A firmare la missiva oltre ad Adriano Dolo sono stati Elena Molina, Ilaria Molina, Antonio Scassi, Daniele Valle e Silvio Vittori. I sei sostengono che: «le elezioni si sarebbero svolte in modo irregolare: qualcuno dei membri avrebbe fatto ingiustamente campagna elettorale, alcuni dei votanti non avevano rinnovato regolarmente la tessera. Riteniamo di poter constatare- si legge nella lettera - che le consultazioni possono essere eventualmente considerate nulle per altri motivi: la non presenza di una commissione elettorale esterna al consiglio, l'assenza di un elenco dei votanti, il mancato controllo delle tessere in favore di votazione, l'inadeguatezza dell'informazione a tutti i cittadini riguardo le suddette elezioni... Vogliamo precisare che la nostra candidatura è avvenuta in seguito all'esplicita esortazione del presidente uscente come possono dimostrare gli atti dell'assemblea annuale»

Cosa dice il presidente

Dopo l'incidente di percorso, così si potrebbe definire quanto accaduto ai primi di maggio all'interno del consiglio della Proloco, il sodalizio di Castellazzo Bormida è tornato alle urne il 20 giugno scorso per eleggere il nuovo consiglio direttivo. Al vertice è stato riconfermato Gianni Prati che sarà affiancato da Gianni Mangolini, vice presidente, da Giuseppina Bagliani, tesoriere, da Pinuccia Ravera, segretario e dai probiviri Salvatore Bongiovanni e Luigi Trevisan. I membri non dimissionari del consiglio uscente prima di proporre la convocazione per il rinnovo delle cariche, avevano deciso di completare i lavori dell'area polifunzionale al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per poter effettuare le manifestazioni previste per il periodo estivo. Così hanno inteso mantenere l'impegno preso con le diverse associazioni locali, nella speranza di ricomporre la frattura venutasi a creare a maggio. «Si è scelto, per tanto, di non interrompere il buon rapporto con la popolazione - dice il presidente Prati- confortati dal sostegno ricevuto al fine di continuare a mobilitare il paese sul piano dello sviluppo turistico e del risveglio culturale» Il presidente Prati non vuole fare polemica, preferisce non commentare quanto è avvenuto a maggio quando sei componenti del consiglio si sono dimessi. E ad avvalorare il lavoro che la Proloco di Castellazzo ha sempre svolto in paese c'è la storia. Un quarto di secolo di attività, un gruppo dirigente che lavora compatto, il rilancio e la valorizzazione turistica come obiettivi. Ma anche sulle divisioni la storia insegna. Ad iniziare da una parte di Gamondiesi che hanno concorso alla fondazione di Alessandria, alla suddivisione tra Guelfi e Ghibellini, al legame con gli Sforza in alternativa ai Savoia, a chi dialogava con gli Austriaci e chi, invece, con Napoleone, al contrasto dei "poteri forti" con i Cappuccini, al rapporto non certo idilliaco tra parrocchie, al crearsi di due bande: la musica vecchia e la musica nuova... Secondo il nuovo direttivo della Proloco ancora oggi l'eterogeneità, il "brucio" fa competere i castellazzesi. Queste diatribe fanno un po' sorridere e stridono con la ricerca, anche a livello nazionale, di convergenze mentre si celebra il bicentenario della nascita di Rattazzi protagonista del connubio e ci si avvia a festeggiare i 150 anni dell'unità d'Italia.

CASA DELLA SALUTE: LA PRIMA CONFERENZA DEI SERVIZI

Il Sindaco esprime soddisfazione sul primo periodo di funzionamento del presidio

Si è svolta il 5 marzo scorso la prima Conferenza dei Servizi della "Casa della Salute" alla quale ha partecipato il sindaco di Castellazzo, Domenico Ravetti che ha espresso soddisfazione sul primo periodo di funzionamento del presidio, avendo ricevuto elogi da numerosi cittadini e riscontri positivi dai vari sindaci del territorio alessandrino, impegnati anch'essi nel percorso dell'erogazione dei servizi, consigliando agli operatori di evitare di fare promesse difficili da mantenere.

Il coordinatore della conferenza, dott. Barresi, ha aperto l'incontro leggendo il regolamento della "Carta dei Servizi" e ha presentato tutti i servizi della "Casa della salute", dopo di che l'incontro ha permesso la conoscenza interpersonale di tutti gli operatori assegnati all'importante servizio sociale e sanitario di Castellazzo. L'incontro di tutti gli operatori ha permesso un confronto sul primo periodo di funzionamento del presidio e tutti esprimono un parere positivo e, nel contempo, vengo-

no avanzate proposte per un miglioramento del servizio, quali:

- distribuzione diretta dei farmaci, dei presidi ed ausili nel Distretto di Castellazzo per i pazienti ADI;
- cassetta per suggerimenti e critiche;
- distributore bevande calde ed un boccione di acqua potabile;
- display con numeri accesso agli ambulatori medici;
- corrimano sulla scala che porta agli studi medici;
- segnaletica orizzontale per avere più parcheggi a disposizione degli utenti;
- aumentare la cartellonistica per individuare senza difficoltà il Servizio;
- utilizzazione spazio sul periodico comunale "Castellazzo Notizie" (impegno preso dal dott. De Menech) per informare la cittadinanza sulle problematiche della salute, di un corretto stile di vita, di una alimentazione sana;
- studio epidemiologico della zona (tracciato sulle patologie, mortalità, esenzioni ticket).

Casal Cermelli TORRENTE ORBA, ARGINI, RIFIUTI E SICUREZZA: GLI ETERNI PROBLEMI

Chi ha letto le pagine della stampa locale delle ultime settimane avrà notato come ricorrenti siano state le notizie relative ai ritrovamenti di rifiuti sulle sponde dell'Orba. Al di là dell'incomprensibile attitudine di certuni per lo scempio della cosa pubblica, rimane altrettanto misterioso il movente che spinge ad abbandonare materiali ingombranti sulle sponde di un fiume anziché conferirli nelle discariche preposte.

Ma tant'è, in questo tempo dove il buon-senso pare essere diventato un sostantivo bandito dai dizionari, il sindaco di Casal Cermelli, Mario Bastianino è stato costret-

to ad intervenire in prima persona invocando l'aiuto di tutti nella speranza di trovare una soluzione o quanto meno per limitare i danni economici che, alla fine di tutto, restano sul groppone dell'amministrazione comunale. E se l'area ecologica presso il campo sportivo di Casal Cermelli è stata dotata di un sistema di videosorveglianza che a breve potrà essere ampliato a favore della sicurezza in altre aree a rischio del centro abitato, arredi, materassi, rifiuti speciali, tutto il materiale di risulta che pare toccare come d'incanto le sponde dell'Orba, purtroppo, nessuna bacchetta magica sarà mai in grado di farlo sparire.

Tutto ciò inoltre non fa che aggravare l'attenzione che si rivolge al fiume, nel bene e nel male, anche in relazione alle condizioni degli argini che paiono sempre più minacciati da piene improvvise in stagioni anomale come questa mancata primavera 2008.

Su questo argomento il sindaco, Mario Bastianino, ha inviato, in tono non velatamente polemico, un esplicito sollecito alle autorità competenti nella speranza che qualcosa possa finalmente muoversi, o quanto meno avviarsi.

S.I.D. srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

L'AGRICOLA RICAMBI srl

Strada Castelspina, 9
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

GAMA

sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645

MOLINO ZERBA
Produzione semole di grano duro,
rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

ALUNNI IN VISITA ALL'AZIENDA AGRICOLA "GABIS"

Le seconde classi delle Scuole elementari di Castellazzo hanno vissuto, il 6 maggio scorso una originale esperienza visitando l'azienda agricola "Gabis". Gli alunni e gli insegnanti ringraziano per la cortese disponibilità dimostrata nei loro confronti i "signori del Lago" ed i signori Gabis.



FP IMPIANTI ELETTRICI
p.i. Franco Nicola Prati
Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza
SKY INSTALLER
Tel. Fax 0131 275164 / Cell. 338 1484355

PANETTERIA
BUA
PRODOTTI ALIMENTARI
PANE
GRISSINI
DOLCI
MICHELE
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

PROGETTO VENDITA
di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

Vendite - Affitti
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo
Via XXV Aprile, 57
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809

G

Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI s.r.l.

Via Giraudi, 16
Località Micarella
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131/27.55.63
fax 0131/27.02.10

13-14 APRILE - COME ABBIAMO VOTATO

LISTA - SENATO DELLA REPUBBLICA	CASTELLAZZO B.	CASALCERMELLI
Partito Democratico - Veltroni	859	179
Italia dei Valori Lista Di Pietro	81	26
Partito Socialista - Boselli	20	5
Unione Democratici Cristiani e Dem. Di Centro - Casini	139	30
Lega Nord - Bossi	245	97
Il popolo delle Libertà - Berlusconi	1.000	343
Sinistra critica	22	0
Partito Comunista dei Lavoratori	21	4
Partito Liberale Italiano	7	4
La Destra Fiamma Tricolore - Santanchè	74	33
Per il bene comune	10	4
La Sinistra L'Arcobaleno	107	12
Unione Democratica per i Consumatori	16	0
Movimento Politico Pensiero Azione - PPA	1	1
TOTALE	2.602	738
Schede nulle	65	18
Schede bianche	28	6

LISTA CAMERA DEI DEPUTATI	CASTELLAZZO B.	CASALCERMELLI
Italia dei Valori Lista Di Pietro	89	32
Partito Democratico	897	173
Unione di Centro	139	35
Polo delle Libertà	1.068	362
Lega Nord	270	99
Aborto No Grazie - con Giuliano Ferrara	9	3
Unione Democratica per i Consumatori	9	0
Partito Socialista - Boselli	35	7
La Destra Fiamma Tricolore	102	35
Meda - Movimento Europeo diversamente abili	3	0
Partito Liberale Italiano	7	4
Lista dei Grilli Parlanti	14	3
Sinistra Critica	21	2
La Sinistra - L'Arcobaleno	108	14
Partito Comunista dei Lavoratori	23	6
Per il bene comune	9	3
TOTALE	2.803	778
Schede nulle	67	24
Schede bianche	24	4

GLI INSEGNANTI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CASTELLAZZO B.DA SALUTANO I LORO 55 ALUNNI



I nostri alunni hanno caratteristiche diverse: ci sono gli studiosi, i poeti, gli artisti, i chiacchieroni, i timidi, gli estroversi, gli estrosi, i sognatori, i piccoli adulti, gli atleti, i musicisti, insomma tante piccole svariate persona-

lità. In questi anni trascorsi insieme li abbiamo visti crescere sotto molti aspetti, abbiamo guidato il loro percorso di apprendimento, di socializzazione, di tolleranza, di rispetto reciproco, di accettazione delle regole. Siamo orgogliosi dei nostri alunni e vorremmo congedarci da loro dedicandogli questa frase che abbiamo scritto sulla lavagna del salone il giorno della festa di fine anno scolastico: "Ognuno di voi ha qualcosa da dare... Avete davanti una vita per poterlo fare!" Un abbraccio.

Gli insegnanti delle classi quinte

PRO LOCO DI CASAL CERMELLI, UN ANNO DI INIZIATIVE VINCENTI

Il rinnovo del Consiglio e del Direttivo hanno portato, in questa prima parte del 2008, la nuova presidenza della Pro Loco di Casal Cermelli e se da un lato la novità può sembrare epocale, in realtà eleggere una presidenza al femminile permette un'attenzione diversa alle problematiche organizzative che svelano anche sensibilità e armonia. Elena Canepa è dunque la nuova Presidente della Pro Loco, e ha subito potuto mettere alla prova il nuovo staff durante il riuscito convegno su memoria e territorio del 10 maggio dedicato alle Parish Map, alzando perciò l'attenzione sugli eventi casalcermellesi che già nel mese di giugno si sono rivelati vincenti, come la Sagra della Focaccia di Recco e quella del Pesce, nonostante la pioggia ed il clima non propriamente primaverile abbia forse in parte condizionato l'adesione di un pubblico di buongustai comunque rivelatosi numeroso ed entusiasta. L'estate è alle porte, ovvero il cluo delle manifestazioni della Pro Loco sono solo all'inizio e se da un lato già si preannuncia il giorno 20 luglio con la festa di Portanova, diversa è l'attesa e l'impegno cui saranno chiamati la presidente, il direttivo, il consiglio ed i volontari tutti che, dopo la tradizionale festa patronale metà agosto, si accingeranno alla kermesse della 19ª Sagra della Porchetta, negli stand presso la ex scuola comunale, dal 28 al 31 agosto. Ma quest'anno, la stagione si concluderà con un evento unico nel suo genere per la Pro Loco di Casal Cermelli, prestigioso e di risonanza regionale con la



partecipazione al Festival delle Sagre di Asti, il 13 e 14 settembre. Evento annuale tra i più attesi, quello di Asti offre a due sole Pro Loco non artigiane uno spazio espositivo esclusivo per offrire i propri prodotti tipici divulgandone la cultura. Uno stand tutto casalcermellese sarà perciò allestito sulla grande area espositiva della città di Asti e attenderà fiducioso tutto coloro che vorranno fargli visita. Ci auspichiamo che l'impegno crescente unito alla qualità del prodotto offerto, siano e permangano a lungo il migliore biglietto da visita per Casal Cermelli e per la sua comunità.

Oreste Bonvicini



A.S.D. SOMATOS SEZZADIO

ESPERIENZA, TRADIZIONE, QUALITÀ...

Via Aleramo - Sezzadio (AL)
Tel. 0131.703024
e-mail: somatospal@gmail.com
Sito: www.somatos.com

Fitness, Body Building, Preparazioni Calciistiche, Boxe, Judo Baby, Junior e Senior



Falegnameria Crepaldi
di G. & F. Crepaldi s.n.c.

Produzione Mobili Serramenti e porte su misura

Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria



L'EDIKOLA
di Daniela Palumbo

Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)



di Pistarini Giuseppe

produzione propria di primule, annuali, gerani, ciclamini, crisantemi, stelle di natale e piante ornamentali

Strada Casalcermelli, 6 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.449023 - Fax 0131.275077 - e-mail: flor.pistarini@libero.it



di AITA ANTONIO

LAVORAZIONI METALLICHE

Strada Castelspina, 11/B
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473
E - mail: antonio.aita@cfad.aita.it



di Vettore A.

SERVIZI FOTOGRAFICI • MATRIMONI • OCCHIALI E LENTI PER TUTTE LE ESIGENZE • CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

Via Umberto I, 33 - CASTELLAZZO B.da (AL)
(di fronte alla Chiesa di S. Martino)
Tel. 0131.275812 - alessandro_vettore@fastwebnet.it



Bianchi Teresio di BIANCHI STEFANO

Motocoltivatori Ferrari-Eurosistems, Motoseghe-Tosaerba EFCO - Macchine agricole e da giardinaggio - Ricambi per motosega - Mangimi e sementi

Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.275139



Convenienza Qualità

Cortesia Assortimento

SUPERMERCATO ALIMENTARE

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Mercoledì pomeriggio aperto

Piazza Duca degli Abruzzi, 8 - 15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275607 - Fax 0131.275063 - Numero Verde 800850042
Visita il sito www.conad.it

Studio Geom. Buffelli Cosimo

Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Via Vecchia, 19 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152



Romanin Doriano
OFFICINA - CARROZZERIA
Soccorso ACI
Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)

Trattoria "Lo Spiedo"
G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.
Tutto alla griglia
Specialità coniglio al sale
Agnolotti allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga
Il lunedì chiuso
Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184
NUOVA GESTIONE

Caffetteria Laguzzi
DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 11
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

MACELLERIA
CARNI BOVINE, SUINE ED EQUINE
SPECIALITÀ POLLI ALLO SPIEDO E AGNOLOTTI
MACELLAZIONI CONTO TERZI E USO PRIVATO
Piazza Vittorio Emanuele, 4
Tel. 0131 275419 - ciberti@tiscali.it
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 29/A
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. Fax 0131 275663
POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E GRUPPI DISERBO

Il Negozietto
... dei preziosi
Via XXV Aprile, 9/11
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

F.C. F.lli CIMINO COSTRUZIONI s.r.l.
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA
Via Milite Ignoto, 61
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919
CASTELLAZZO B.da (AL)

SPALTO CRIMEA, 20
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. 0131.27.56.76
AGRARIA DOLO GABRIELLA
SEMENTI
MANGIMI
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

All'Unitre di Castellazzo Bormida

IL BILANCIO DI UN ANNO DI INTENSO LAVORO E STIMOLO PER IL 2008-2009

Il Bilancio 2008/09 si basa su una lettura reale della gestione 2007/2008 il cui rendiconto, a norma dell'art 17 dello Statuto, viene presentato all'Assemblea dei Soci entro il mese di Ottobre dell'anno successivo alla gestione di riferimento. Viene pertanto confermata la tendenza di consolidare i progetti sviluppatasi durante l'anno accademico 2007/2008. Al momento la maggior parte dei docenti hanno confermato la loro collaborazione per il prossimo anno accademico, inoltre si stanno aggiungendo altri corsi e proposte di docenze che verranno appositamente valutate. Possiamo sottolineare che di 360 iscritti, l'adesione costante è stata perché non essendoci l'abitudine alla frequenza settimanale, la comunità ha risposto in senso positivo e costante. Molto merito di frequenza va dato a quei corsi che si sono organizzati bene al loro interno. Certo ancora non riusciamo a far funzionare il ruolo degli assistenti, figure che nel prossimo anno riusciremo a valorizzare meglio. Prendono spazio nel frattempo progetti impegnativi che presentiamo alla Regione per sottolineare l'attività dei nostri 44 corsi e laboratori. Molte attività didattiche hanno fatto percorsi all'esterno: arte, cultura, geografia, musica. Positivo è senz'altro il giudizio su tutte le forme di collaborazio-

ne che filtrano per la volontà di partecipazione ed il desiderio di essere in questa esperienza. Molto bene è andata anche l'elezione dei rappresentanti degli studenti oggi presenti.

All'inizio dell'anno abbiamo cercato di fiscalizzare il meno possibile le procedure relativamente alla struttura per dedicarci pienamente alla regimentazione dei corsi e dei laboratori. Le recenti norme D.M. 37 e D.Lgs. 81/08 ci hanno imposto scelte scomode ma indispensabili per garantire la tutela dei soci e degli iscritti. Tutto però andrà a regime ed anzi a questo proposito è necessario riconoscere il grande sforzo affrontato dal parroco, don Gianni Cussai, con il quale non possiamo fare a meno di collaborare partecipando anche economicamente, secondo le nostre possibilità, al suo impegno. A tutti i soci e collaboratori un profondo sentimento di gratitudine per il dono prezioso della disponibilità costruttiva, del rispetto e dall'amicizia che nascono da questa esperienza, sottolineando soprattutto quello che ci unisce ed accantonando ciò che ci potrebbe allontanare reciprocamente, pur vigilando per spirito di osservanza alla nostra carta statutaria, sulla vera volontà di adesione agli scopi comuni e di operatività volontaria.

"LA NONNA DI MATTEO"

Forse non era una nonna particolare ma era la sua nonna. Matteo, un bambino di Castellazzo, ha salutato la sua nonna morta con un manifesto a lutto e parole dolcissime, piene di bontà e di amore. La sua nonna lo ha lasciato e lui si è sentito solo e così come capita ai grandi e ai piccini quando parte una persona cara si accompagna per un ultimo saluto con una lacrima sul viso ma soprattutto con tanto affetto. Matteo si è sentito smarrito. All'improvviso gli è mancata la voce della nonna, quella voce che lo accompagnava ogni giorno quando papà e mamma erano impegnati nel lavoro. La nonna delle favole, delle preghiere, dei giochi, delle passeggiate e di quel cibo preparato con le sue mani per nutrirlo e farlo crescere. La nonna: un volto e una voce che segnano il cammino di un bimbo quando i genitori sono assenti. La nonna e il bambino: una favola che vive di amore. Un bimbo non sa cosa sia la morte proprio perché è iniziata la favola della sua vita. Un bimbo ha bisogno solo di protezione, di amore e di affetto costante perché la sua vita sia sempre accompagnata da questi sentimenti. La nonna aveva trasmesso a Matteo questa ricchezza della vita, che non si compra se non c'è qualcuno che la dona.

Il sorriso di una nonna è solo l'immagine della bontà come l'immagine della mamma con il braccio il suo bambino è l'immagine della Madonna. E' la bontà che illumina e che travalica i confini dello spirito terreno. Questo saluto che Matteo ha riservato alla nonna morta è l'espressione di un sentimento raro per un bimbo perché è pur vero che i nonni sono la sponda dei genitori ma, poi, ognuno va per la sua strada. Lui non aveva ancora recepito il momento per ringraziare la nonna di quella ricchezza di sentimenti che gli aveva donato. L'ha fatto nel momento in cui si è sentito solo. La nonna sicuramente avrà raccolto questo suo saluto, avrà anche pianto ma, poi, gli avrà sorriso. Questo sorriso con la voce che viene dall'alto accompagnerà Matteo per tutta la vita. Così Matteo sarà un bimbo felice. E' questa una testimonianza da trasmettere a tutti i bambini, ai loro genitori e ai nonni perché sono la famiglia e la famiglia è solo il bene del Signore. Ed è un esempio unico anche per gli insegnanti perché sappiano che insegnare vuol dire soprattutto trasmettere i valori della vita. Anche "Castellazzo Notizie" si è fatto interprete di questi sentimenti.

Giuseppe Bastetti

SALUMIFICIO CEREDA
Mondino & Abati
CASTELLAZZO BORMIDA
Piazza V. Emanuele - Tel. 27 5172
LAVORAZIONE ARTIGIANALE

ELETTROMECCANICA
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA
di COFONE FRANCESCO
ASSISTENZA - VENDITA
RIPARAZIONI E RICAMBI
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

Boutique delle Carni
Servizio Accurato
dei Fratelli Gualtieri
Carni scelte certificate nostrane
pallì e salumi artigianali
Via Roma, 9 - Castellazzo B. - AL
Tel. 0131 - 270740
C.so Requi 344 - Alessandria
Cell. 347 7192793

Il Fiore del Millennio
di Maghini Savina
Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B.da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489
Tel. Negozio: 0131.270600
Confezioni personalizzate - Addobbi - Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

Ghiappino
Articoli regalo - Liste nozze
Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

ABATI s.r.l.
Spalto Castelfidardo, 14 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275102 - Fax 0131.275042 - m_abati3@virgilio.it

"GIOVANNI, IL FORMAGGIAIO"

Un sabato, una mattina Giovanni non era più al suo posto nel banco dei formaggi. C'erano i suoi eredi ma mancava lui che aveva ereditato l'arte di tagliare il parmigiano, offrendo l'assaggio. Un'eredità acquisita ma che lui interpretava bene. Quel giorno, quel banco portava il lutto. Giovanni mentre era ad Acqui per il suo tour settimanale si era sentito male: un rapimento da parte del cielo. Lui, un tempo giovane chierichetto, era stato rapito dalla voce del Signore ma, poi, non si era sentito di portare avanti una missione, aveva dismesso la veste nera per indossare quella bianca di chi serve la bontà non dell'ostia ma di un alimento buono come il formaggio. Quel sabato non c'era più Giovanni ma un mazzo di fiori, presenti anche sulle altre bancarelle.

Grande e solidale il cuore di tutti i bancarellisti, di coloro che si ritrovano ogni giorno in località diverse per esporre e vendere il gusto delle cose buone. Il mercato, le bancarelle: ogni sabato a Castellazzo un giorno di festa, una festa che si spegne dopo il mezzogiorno. Ad un tratto l'incubo del silenzio dopo una mattinata di voci allegre e amichevoli. E' questa l'anima viva del paese che avvicina la gente tutto l'anno. Poi solo desolazione. Il mercato: non l'anonimato del supermarket, la passeggiata curiosa con il carrello, non il folclore del centro commerciale, ma il contatto diretto tra chi vende e chi compra attraverso il dialogo e un sorriso. La bancarella come il negozio, l'antica bottega, l'artigiano del saper fare: un segno di vita. Al mercato ci si ritrova, un incontro che si prolunga nel tempo, un incontro per ritornare al passato pensando al futuro. I ricordi, per non rimanere mai soli. E' un ritrovarsi per la vita con uno scambio di sentimenti, idee e problemi di ogni giorno in un paese dove il dialogo non esiste più. La gente è smarrita, non riesce più a ritrovarsi. C'è timore per ciò che accade o che potrà accadere. Serpeggia solo la paura. Poi arriva il sabato: in piazza del mercato al timore che allontana subentra la voglia di incontrarsi. Al mercato come nel negozio il consumatore trova ancora un'anima che ascolta. Al supermarket o al centro commerciale, invece, solo lo smarrimento del globalizzato. Il centro commerciale si frequenta più come gita fuori porta che per necessità: si compra perché si vede. La curiosità supera la necessità. L'esposizione è vasta ma non c'è l'anima che ti rapisce per farti un complimento, per raccontarti qualche cosa della vita. E' pur vero che stiamo inseguendo una commercializzazione globale ma non siamo l'America né come stile, né come mentalità e neppure come abitudini. Da noi questo criterio di commercializzazione sta distruggendo la nostra identità. Così ci si consola con il mercato del sabato oppure frequentando i pochi negozi che sono rimasti: la nostra vera ricchezza. Ritrovarsi al mercato anche per poco per un incontro, un saluto, un sorriso: è quel poco che ci rimane. Abbiamo perso Giovanni ma abbiamo ritrovato i suoi eredi che continuano ad offrirci la gioia e la bontà del buon gusto. Così il banco di Giovanni continua a essere vivo più che mai tra tante bancarelle che una volta la settimana aprono il cuore alla vita.

Giovanni aveva ereditato il banco dei formaggi da un altro Giovanni che continuava l'attività di famiglia. Una tradizione per un mestiere che li porta girovaghi in paesi e città, ma c'è passione e il consumatore li ripaga. La gente va pure al supermarket o al centro commerciale ma si smarrisce. Il supermarket è la rovina del contatto umano: si compra e basta. Fa tristezza pensare che un giorno saremo attorniti sempre di più da supermarket e centri commerciali: un'americanata che non fa parte della nostra cultura e delle nostre tradizioni. C'è solo da sperare che una politica saggia salvi queste tradizioni e non ci faccia vivere nell'anonimato del globalizzato. Si può crescere nelle tradizioni se si sanno utilizzare. Castellazzo fa parte di queste tradizioni. Il globalizzato lo impoverisce. Ci rimane una campagna povera: stiamo rovinando anche questa. E' una crescita che deprime la campagna con le piattaforme logistiche e i centri commerciali: la crescita spregiudicata di un manierismo. Però noi, poveri figli di una campagna desolata, ci rassegniamo con il mercato del sabato, il mercato come ritorno alla vita.

Giovanni è tra di noi.

G. Bastetti

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOLDI, 9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

CONVEGNO NAZIONALE SULLA PARISH MAP

Giorno memorabile il 10 maggio 2008, nella cornice ordinata dei locali presso la ex scuola elementare di Casal Cermelli. La presentazione del volume *Immaterialità e paesaggio* a cura di Laura Bonato ha offerto la possibilità di assistere ad un convegno su cultura e tradizioni come valorizzazione del patrimonio locale. Già nel corso del 2006 avevamo presentato su queste pagine una relazione intorno al progetto che il Dipartimento di Antropologia Culturale della facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Torino, attraverso l'impegno di un gruppo di lavoro composto da Laura Bonato, Giulia Fassio, Lia Zola e coordinato da Gian Luigi Bravo, aveva condotto durante una campagna di ricerca, interviste e raccolta di informazioni per la creazione di un sistema di carte etnografiche che illustrassero quali e quanti gli elementi di tradizione nel territorio di Casal Cermelli. Avevamo allora messo in evidenza come si trattasse di un'occasione unica per il nostro centro, trattandosi della prima esperienza nella provincia di Alessandria. Il risultato di questa attività propedeutica ha permesso la realizzazione di una Parish Map, definizione anglofila che nella sua accezione letterale significa mappa di parrocchia, ovvero sottolineando la limitatezza del territorio indagato, si rifà alla minima unità amministrativa inglese: la parrocchia.

Su questa strada il risultato delle indagini ha consentito di attuare uno studio approfondito su memoria e tradizioni che contraddistinguono il nostro territorio. Ne è sortito un volume che, con il contributo della Provincia di Alessandria, è stato edito dai tipi delle Edizioni dell'Orso.

La Parish Map o mappa di comunità mette in evidenza tradizioni che sembrano affondare le origini nella notte dei tempi, senza mai distogliere l'attenzione dal fiume, a cui il territorio di Casal Cermelli è costretto, quell'Orba selvosa che il Manzoni cita nell'Ode Marzo 1821 e che si sedimenta nel cuore dei casalcermellesi, nel ben e nel male.

La questua delle uova, Cantar maggio e il torrente Orba dunque, sono il risultato di questo studio e portano in primo piano gli aspetti popolari che fanno la cultura del nostro paese. Ci sembra importante rilevare come Casal



Cermelli ed il suo territorio abbiamo avuto fino ad oggi poco spazio in ambito culturale e se da un lato risulta evidente la disomogeneità dei territori soggetti nei secoli a diverse giurisdizioni, dall'altro potrebbe apparire, ad uno sguardo superficiale così come siamo consueti a volgere verso le cose di cui ignoriamo le radici, come una regione senza storia o senza passato. In verità l'unico esercizio di rievocazione storica su Casal Cermelli risale agli anni trenta del secolo scorso, per altro non particolarmente votati alla celebrazione delle tradizioni autoctone. C'è insomma la necessità di guardarsi intorno e scoprire i perché delle cose. Raccogliere, riconoscere, divulgare, anche le cose semplici che potrebbero apparire banali. Si scoprirà quanto poco conosciamo di ciò che ci circonda, della natura che condividiamo, del passato da cui ancora, inconsapevolmente o meno, attingiamo le nostre certezze.

Al tavolo del convegno si sono succeduti studiosi di tutta Italia i quali hanno portato la propria esperienza di ricerca e le risultanze di lavori già avviati o pubblicati. È apparso evidente allora come esista una forza invisibile che alimenta la coscienza del nostro vivere quotidiano che ci nutre e da continuità alle

memoria attraverso le tradizioni che si conservano, spesso inconsapevolmente, in un connubio di verità e fantasia, con la prima che alimenta la seconda, elevandosi a caratteri distinguibili, tali da renderci parte solidale del territorio in cui viviamo e da cui mai potremo allontanarci completamente. Infatti il nostro passato ci contraddistingue, identificandoci con il paese che ovunque ci troveremo a vivere porteremo sempre dentro di noi.

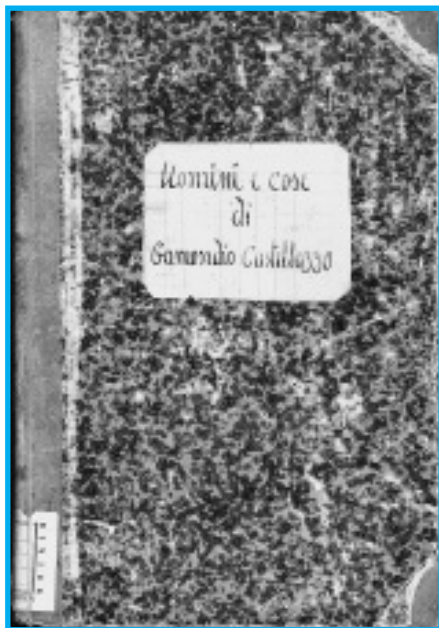
Folto il pubblico accorso per questa manifestazione, in primo luogo per il richiamo che i nomi dei relatori ha avuto sugli addetti ai lavori, in secondo per la perfetta organizzazione curata dal Comune di Casal Cermelli e dalla locale Pro Loco, impegnata nell'insaporire gli intervalli con prodotti della nostra tradizione alimentare.

Il volume, consultabile in alcune copie presso la Biblioteca Barco Fedele, sarà comunque distribuito alle famiglie casalcermellesi come testimonianza non solo dell'evento, ma soprattutto del lavoro svolto dalle ricercatrici, per radicare ancora di più il senso di appartenenza. Anche per questo forse, e ci sembra piccolo neo, riteniamo che le illustrazioni allegate al testo avrebbero meritato didascalie esemplificative, per garantire fino in fondo la testimonianza che si sedimenta nelle nostre memorie, ma che inevitabilmente, si allenta allontanandosi gli anni.

Ringraziamo dunque Laura Bonato e il gruppo di lavoro da lei coordinato per quanto ci hanno regalato, auspicando che questo non sia un punto di arrivo, ma di partenza per sondare nell'immaginario collettivo e nei documenti fino ad oggi conservati al fine di mantenere in tutti noi una crescente coscienza del territorio, per salvaguardarlo, per viverlo non come sfruttatori, ma come ospiti degni della sua ospitalità. Anche per questo un ringraziamento va d'obbligo alle autorità che hanno permesso la realizzazione di questo libro e del convegno, alla Provincia di Alessandria, al Sindaco di Casal Cermelli, ma soprattutto ai volontari che si sono prodigati per la buona riuscita della giornata, non ultimo il gruppo di musica popolare dei Calagiùbella che con le sue interpretazioni ha infiammato l'uditorio.

Oreste Bonvicini

TESTI STORICI PER LA BIBLIOTECA CIVICA "F. POGGIO" DI CASTELLAZZO BORMIDA



Con il consueto spirito di collaborazione e disponibilità che caratterizza il rapporto tra le due Biblioteche, recentemente la Biblioteca Civica "F. Poggio" di Castellazzo Bormida, ha acquisito in copia, grazie alla cortese disponibilità della Biblioteca Civica di Alessandria i seguenti testi:

Ferraris B. "Uomini e cose di Gamondio" testo dattiloscritto, completo di tutti i capitoli, riguardanti appunto gesta, fatti e documenti di storia castellazzese, composti così come impaginato dall'autore; Buzzi G. "Storia di Gamondio antico or Castellazzo di Alessandria" opera a stampa completa di 4 volumi riguardante la storia del paese dalle origini, delle sue chiese e dei suoi monumenti, con brevi cenni alla storia di Comuni limitrofi; Castellazzo Bormida. Santuario Madonna della Creta o meglio Brevi cenni storici sul Santuario eretto in Castellazzo Bormida Provincia e Diocesi di Alessandria Sotto il titolo La Madonna della Creta; Capriata - Per l'inaugurazione dell'Asilo Infantile di Castellazzo Bormida :Orazione....

Come è noto ai più, si tratta di unici ed importanti testi/documenti a carattere storico divulgativo riguardanti Castellazzo Bormida e la storia locale, purtroppo non più disponibili in commercio e non acquisibili diversamente.

Le opere sono state donate, gratuitamente, su supporto informatico e sono a disposizione degli utenti con le consuete modalità.

Attraverso queste pagine oltre a volerne (doverne) dare giusta informazione agli utenti, si vuole anche cogliere l'occasione per ringraziare nuovamente la Biblioteca Civica di Alessandria, la direttrice dott.ssa Patrizia Bigi, la dott.ssa Paola Ottone e quanti hanno operato affinché questa operazione abbia potuto attuarsi. La Biblioteca Civica di Alessandria si è resa altresì disponibile a ripetere la stessa operazione qualora in futuro, si trovassero (in un unico esemplare) altre opere riguardanti Castellazzo Bormida dal canto nostro, naturalmente saremmo ben lieti di restituire la cortesia non appena si presenterà l'occasione.

Antonietta Cresta

STATALE 45. IO, GIORGIO CAPRONI



Dopo il successo di pubblico alle letture manzoniane proposte nella scorsa primavera, dalla Biblioteca Civica "F. Poggio", per iniziativa del Consiglio di Biblioteca, venerdì 30 maggio 2008 è stata la volta della poesia di Giorgio Caproni. L'Assessorato alla Cultura, sempre per il tramite della Biblioteca, ha infatti promosso una serata dedicata al poeta Giorgio Caproni, tra le più importanti figure della cultura italiana del secondo dopo guerra.

Nell'occasione è stata proposta la visione di "Statale 45. Io, Giorgio Caproni" - film documentario girato in Val Trebbia e diretto da Fabrizio Lo Presti, presidente tra l'altro dell'associazione culturale "Les films du caniveau".

Il regista presente alla manifestazione ha letto o meglio ha recitato liriche e versi considerati tra i più belli e significativi dell'intera opera caproniana ed ha rac-

contato alcuni aneddoti della vita del poeta. Giorgio Caproni che soleva dire emblematicamente, abito a Roma. Vivo a Genova, in verità amava moltissimo vivere in Val Trebbia (dove evidentemente sono state effettuate quasi tutte le riprese per il film documentario presentato il 30 maggio scorso), una delle valli tra le più belle e incontaminate dell'entroterra genovese, ove il poeta ha trascorso la sua adolescenza, ove ha scritto le sue prime liriche, vissuto i suoi amori, gli anni della lotta partigiana, fino alla Liberazione e dove riposa dal 1990, anno della sua morte. Prossimi appuntamenti culturali, sempre curati dalla Biblioteca Civica, sono: serate dedicate alla letteratura di viaggio (probabilmente durante l'estate) e allo scrittore Cesare Pavese di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita.

Antonietta Cresta



ambientidea S.a.s.
C R A Z Y D E S I G N
di Varnero Silvia & C.

Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989
e-mail: gambetta@libero.it

Undicesima edizione per i tornei di calcio giovanile

CASTELLAZZO CAPITALE DELLE PROMESSE DI DOMANI

Per tre fine settimana i campi da gioco di Castellazzo e dei paesi limitrofi sono stati i protagonisti di un trittico di tornei organizzati dal florido settore giovanile del team biancoverde con il decisivo supporto di molti sponsor e simpatizzanti. Ad aprire le danze è stata la categoria giovanissimi che ha ospitato, a fine maggio, un week-end intenso di sfide. Immutata la formula del torneo che prevedeva gironi eliminatori per l'accesso al barrage finale dove sono approdati i padroni di casa del Castellazzo, il Domenico Savio Torino ed il Verbania.

Ad imporsi a punteggio pieno sono stati

i torinesi che hanno dominato 3-1 il Verbania e surclassato 5-1 il Castellazzo mentre il Verbania si è imposto di stretta misura sui biancoverdi. Nell'altro girone per i posti successivi ha prevalso il Sanfruttuoso davanti ad Acqui e Lavagnese. Riconoscimenti speciali per il torinese Zanutto (miglior giocatore) e per il verbaniano Coppo (miglior portiere). Sempre il 25 maggio in campo erano gli esordienti per l'assegnazione dell'11° trofeo Madonnina dei Centauri - Cassa di Risparmio di Alessandria. Nei gironi eliminatori i padroni di casa hanno ceduto con l'onore delle armi al Don Bosco Vercelli (0-1 il finale) ed ai liguri dell'Ospedalet-

ti solo ai calci di rigore. Proprio questi ultimi hanno disputato la finale a tre insieme al Sanfruttuoso e alla Junior Pesaro. Gli imperiesi hanno dominato battendo 2-0 i marchigiani e 2-1 i cugini di Levante ed ottenendo con Gianluca Amadei il riconoscimento per il miglior giocatore.

Il Castellazzo è giunto quinto dopo aver perso di misura con la Voluntas Asti ed aver battuto il Don Bosco Vercelli. Il 31 maggio il Madonnina dei Centauri ha assegnato il trofeo per la categoria Piccoli Amici con in campo sette squadre in un'autentica festa dello sport che non ha registrato né vincitori né vinti. Domeni-

ca 1° giugno la kermesse di calcio giovanile si è chiusa con l'assegnazione del trofeo per la categoria Pulcini dove si confrontavano altre sette compagini. Al termine della manifestazione la castellazzese Simona Riotto ha ottenuto il premio Simpatia mentre il giocatore più giovane è risultato Giacomo Torchio della Fulvius Valenza.

La squadra proveniente da più lontano era il Riviera Pontedassio (Imperia). Riconoscimenti anche per gli arbitri Mauro Lupi, Rocco Riotto, Sauro Doninelli, Mirko Cesati e Dante Cermelli oltre ad un premio per don Gino Casiraghi presidente del Gs Orti.

Casal Cermelli

ALLORI SPORTIVI

Gugliemero Giovanni della SOMS di Castellazzo Bormida e Bardon Sergio della Sollexis Solvay di Spinetta Marengo, si sono qualificati per le finali del 14 e 15 giugno 2008 del Campionato Italiani individuale di bocce della categoria "D" che si sono svolti in Campania. Un onore per i comuni di Casal Cermelli e Castellazzo B.da che hanno visto i loro portacolori affermarsi già nelle precedenti qualificazioni del 22 aprile u.s. presso il bocciodromo NUOVA BOCCIA tra una nutrita schiera di oltre 120 partecipanti.

Intanto fremono le trattative del calciomercato

IL CASTELLAZZO GUARDA AVANTI

Un Lino Gaffeo soddisfatto quello che commenta la stagione agonistica del suo Castellazzo. Non potrebbe essere altrimenti: i biancoverdi infatti hanno centrato il secondo posto nell'eccellenza piemontese lottando a lungo per il passaggio diretto nel Cnd e solo nell'ultima mezz'ora dell'ultima giornata hanno visto sfumare il loro sogno a vantaggio dell'Albese. Un'annata trionfale, con la squadra di Fasce capace di dominare il calcio piemontese all'insegna di un gioco piacevole e di un organico affiatato e vincente. Di questo ne è consapevole il patron biancoverde: "Il bilancio è più che positivo. Ancora una volta, la società ha anteposto i fatti alle parole dimostrando di realizzare progetti estivi in grado di essere realizzati, senza vendere false illusioni ai nostri tifosi. Ho un solo rimpianto: siamo usciti dai play off forse immeritatamente ma il gruppo che la società ha creato e che mister Fasce ha ge-



Roberto Cardinali



Mattia Ottaviani



Andrea Esposito

stato si è dimostrato composto da veri uomini. Non sono parole di circostanza: il Castellazzo 2007-2008 era un team dove i giocatori erano legati alla maglia e nessun di loro si è risparmiato fino all'ultimo". Sempre Gaffeo, sottolinea la coesione del paese attorno alla sua squadra: "Grazie ai vicepresidenti Caselli e Ciccariello, con l'impegno di tanti altri piccoli imprenditori locali che ci sono sempre vicini, siamo riusciti a dare solidità al team ed è stato bello vedere il nostro stadio spesso colmo di tifosi biancoverdi che anche in trasferta non hanno fatto mancare il loro apporto ai ragazzi. Sono convinto poi che l'amministrazione comunale (con il sindaco Ravetti che è uno dei nostri più accaniti tifosi) se solo potesse, farebbe qualcosa in più per il Castellazzo. Siamo una società in crescita e per questo abbiamo esigenze logistiche sempre maggiori". Ma il Gaffeo che parla è un presidente già proiettato al futuro. Pochi giorni sono bastati al patron biancoverde per "ricaricare le pile" e ripartire con un nuovo progetto. Riconfermata la struttura societaria Gaffeo ha chiamato nel ruolo di Ds Giorgio Spinetta, già giocatore biancoverde e persona stimata ed apprezzata nel mondo degli addetti ai lavori. La società ha puntato

sulla riconferma del mister e di buona parte dell'organico. Non saranno più a Castellazzo per diversi motivi la punta Vottola (torna in Argentina) ed i centrocampisti Minetto (farà l'allenatore in seconda di mister Fasce), Mirone e Biasotti mentre il centrocampista Balestra ha ceduto alle sirene del Derthona. Gli innesti hanno già dei cognomi importanti: da Acqui arriva il centrocampista Roberto Cardinali, metronomo del centrocampo che dovrebbe essere l'erede di Minetto. Da Tortona, dopo una stagione in serie D giunge in biancoverde il mastino Esposito ma a giorni il Ds Spinetta dovrebbe ottenere il sì di William Rosset, fresco vincitore dei play off per l'accesso al Cnd con il Suzzara ma che due anni orsono fu protagonista ad Acqui. Da Vignole Borbera arriva il classe 1990 Matteo Ottaviani, incontrista di centrocampo dotato di un fisico straordinario. Ciliegina sulla torta, l'acquisto dal Pontedecimo di Mattia Pellegrini, un giovane attaccante che anche in passato seppe fare sfracelli nell'Eccellenza piemontese. Manca ancora un difensore e su questo fronte radiomercato parla di trattative con un forte marcatore proveniente dal Cnd. Intanto la sede del ritiro sarà Bosco Marengo con partenza o il 29 luglio o il 4 agosto.

Sia la prova per ragazzi che la competitiva

IL MALTEMPO NON FERMA IL "CORRI VERSO LE VACANZE"

Un centinaio di piccoli corridori e quasi il doppio di runners sono i numeri dell'edizione 2008 di "Corri verso le vacanze", autentica kermesse di fine anno scolastico la cui organizzazione è curata dalla Cartotecnica Castellazzo. A condizionare le presenze, il maltempo che lo scorso 6 giugno non ha risparmiato il nostro paese ma ancora una volta la serietà degli organizzatori e la qualità del tracciato hanno finito per essere premiati. I piccoli corridori (bambini delle scuole elementari di Castellazzo e della zona) si sono cimentati su un tracciato di un chilometro circa dove l'importante non era vincere ma arrivare al traguardo. Diversa la filosofia dei

duecento podisti al via della prova stracittadina. Provenienti da almeno tre regioni i runners non mancano mai di partecipare ad una corsa a riprova dell'importante ruolo e grado di stima che la Cartotecnica Castellazzo sa riscuotere nel novero di team podistici. La cronaca ha registrato il successo dell'astigiano Massimiliano Cantarelli che ha preceduto di dieci secondi il neroverde Alex Zulian, atleta emergente nonostante abbia poco meno di trent'anni. Terzo il ligure Corrado Ramorino mentre la prova femminile è andata alla torinese Elena Patrucco che ha staccato la tortonese Elehanna Silvani con terza piazza per l'atleta di casa Angela Cimorelli.



In occasione del
63° Raduno Motociclistico Internazionale
"Madonnina dei Centauri"

in programma

VENERDI' 11, SABATO 12, DOMENICA 13 LUGLIO 2008



Tempo
Comune

organizzano il 3° Concorso

"Il Raduno in vetrina"



Ritaglia il coupon, indica sul retro la tua vetrina preferita e consegnalo in uno dei punti di raccolta che trovi indicati



L'incarico di Presidente d'onore affidato ad un Castellazese RITORNA L'ATTESO APPUNTAMENTO CON IL MOTORADUNO INTERNAZIONALE "MADONNINA DEI CENTAURI"



Nel week-end compreso tra venerdì 11 e domenica 13 luglio il capoluogo alessandrino e Castellazzo Bormida, definite da anni "cittadelle europee del motociclismo", ritornano volentieri a celebrare il "Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri", giunto quest'anno alla 63° edizione consecutiva.

Due sono le novità di rilievo per la prossima edizione, una riguarda la cerimonia delle autorità con le delegazioni estere dei Moto club che si svolge nel tardo pomeriggio di sabato ad Alessandria, l'altra invece riguarda in particolar modo Castellazzo. Vorrei segnalare subito la seconda. A memoria (sperando non sia difettosa n.d.r.) per la prima volta nella storia del raduno l'incarico di presidente d'Onore è stato affidato ad un castellazese, un personaggio da sempre legato affettivamente al nostro raduno. È il dott. Giannetto Re, figlio del dott. Marco Re, l'ideatore e fondatore di questa grande manifestazione del mototurismo di risonanza internazionale più importante, che ogni anno vede confluire in queste due località dell'alessandrino appassionati delle due ruote provenienti da ogni parte dell'Italia e dell'Europa.

La seconda novità, che riguarda invece il capoluogo alessandrino, si riferisce alla "location" per la cerimonia delle autorità e delegazioni estere: l'Amministrazione Comunale di Alessandria quest'anno ha scelto lo splendido sce-

nario dell'edificio monumentale della "Cittadella", all'ingresso del bastione di S. Antonio, un'occasione che permetterà a tutti i delegati delle sezioni estere dei MotoClub Madonnina dei Centauri ed a tutti coloro che desidera partecipare all'evento, di ammirare questa fortezza che sta diventando luogo di cultura e di spettacoli (è ancora aperta al pubblico, con ingresso libero, la biennale di videofotografia ed è in corso la stagione estiva teatrale programmata dall'A.T.A.). Anche per questa edizione 2008 confluiranno a Castellazzo ed Alessandria appassionati delle due ruote in sella a motociclette ultramoderne e super-accessoriate, provvisti di moderne, comode ed utilissime tute in pelle, giubbotti e soprattutto gilet 'addobbati' con medaglie ricordo che simboleggiano i diversi raduni frequentati negli anni precedenti.

Ma ogni anno sono anche presenti le moto d'epoca perfettamente in forma (ed anche il Moto Club di Castellazzo dispone proprio di una specifica sezione per queste moto da collezione ed una parte di queste vengono esposte nella mostra allestita per l'occasione del raduno nell'ex chiesa di S. Francesco). Nella piazza "della Madonnina" davanti al Santuario di Castellazzo, dove si venera la B.V. della Creta, elevata 60 anni fa con Bolla Papale da Pio XII a patrona dei centauri, ma anche ad Alessandria nel viale dei giardini o in piazza Garibaldi, in questi giorni del motoraduno si sentiranno parlare le lingue di tutto il mondo, fra persone di culture e di etnie radicalmente diverse e si rinnovano felici incontri e vecchie amicizie avviati e rinsaldati negli anni precedenti, ma si potranno anche allacciarne nuove.

Come ogni anno sono numerose le manifestazioni collaterali organizzate a Castellazzo nel contesto di questa grande rassegna di mototurismo a livello mondiale, dalla mostra fotografica curata dal Foto Club Gamondio, all'esposizione di moto d'epoca già citata; alla "Sagra dei Centauri" con proposte di menù a base di prodotti tipici locali, che si svolge presso l'area attrezzata polifunzionale in Piazzale 1° maggio con serate musicali e danzanti. Venerdì 6 con l'orchestra di Paolo Tarantino, sabato 7 concerto di musica moderna anni 70-80, con il gruppo "B.B. Band" (in altra parte del giornale trovate il programma ufficiale e completo di tutte le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale di Castellazzo in collaborazione con Moto Club, Foto Club e Pro Loco da giovedì 10 a domenica 13 luglio).

La chiusura dei festeggiamenti avverrà domenica 13 con la cena di gala, presso l'area polifunzionale attrezzata in piazzale 1° Maggio, dove, nel corso della serata, avverrà la premiazione e la consegna delle pergamene ai vincitori del "3° Concorso vetrine" e la premiazione e la consegna degli attestati di partecipazione alla Mostra delle Moto d'epoca.

Quindi, come succede in modo festoso ininterrottamente da 63 anni, a Castellazzo Bormida e ad Alessandria nel secondo week end di luglio si accenderanno i motori delle due ruote, che daranno vita al grande ed insuperabile spettacolo del "Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri".

Mario Marchioni



**Concorso
"Il Raduno in vetrina"
edizione 2008**

Assegno la mia preferenza
alla vetrina contrassegnata
con il n.

Indica nell'apposito riquadro in alto la tua vetrina preferita, ritaglia il coupon e consegnalo in uno dei punti di raccolta che trovi indicati

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

63° RADUNO INTERNAZIONALE MOTOCICLISTICO "MADONNINA DEI CENTAURI"

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - MOTOCUB - FOTO CLUB
GAMONDIO - PRO LOCO PRESENTANO IL

PROGRAMMA UFFICIALE

SABATO 5 LUGLIO

dal 5 al 13 luglio

Ore 11,00 **Dalla Prima Comunione... in crescendo** - Sala esposizione Biblioteca Civica Comunale "f: Poggio"

Ore 18,00 **Moto d'epoca** - Ex Chiesa San Francesco - Cappuccini

Ore 18,00 **Apertura concorso vetrine** - Ex Chiesa San Francesco - Cappuccini

GIOVEDÌ 10 LUGLIO

Ore 18,00 **Apertura campeggio** - Area Cappuccini

Ore 21,00 **Concerto polifonico strumentale, Ensemble Coro Millennium Pax di Varazze e Coro Gamundium di Castellazzo Bormida** - Santuario Madonnina Centauri

VENERDÌ 11 LUGLIO

Ore 20,00 **Apertura Sagra del raviolo** - Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio

Ore 21,00 **Concerto serata danzante Orchestra P. Tarantino** - Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio

SABATO 12 LUGLIO

Ore 20,00 **Continua sagra del raviolo** - Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio

Ore 21,00 **Cerimonia religiosa: accoglienza con Inno alla Madonna dei Centauri, Coro Gamundium** - Santuario madonna della Creta

Cerimonia civile con scambio dei doni, ecc. - Piazzetta del Municipio

Ore 22,30 **Concerto B.B. Band** - Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio

DOMENICA 13 LUGLIO

Ore 9,30 **Arrivo colonna da Alessandria, Cerimonia religiosa** - Santuario Madonna della Creta

Ore 10,00 **Esibizione** - Santuario Madonna della Creta

Ore 20,00 **Cena con musica di sottofondo e di ascolto con Carlo Santi** - Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio

Ore 22,00 **Chiusura e premiazione mostre** - Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio

CENTAURO PER UN GIORNO



Centauro per un giorno - 27 aprile 2008, iniziativa ormai giunta alla seconda edizione con un successo davvero incredibile e inaspettato anche dagli stessi organizzatori. La partecipazione di gruppi di ragazzi giovani, sempre più numerosi, rende la stessa manifestazione ancora più importante e stimola a proseguire nel medesimo cammino. Anche Castellazzo Bormida si è distinto con il gruppo "CASTLAS", splendidi ragazzi, che con la loro presenza, ordinata e caratteristica, hanno dato un tocco di colore e di folklore alla manifestazione, vincendo come gruppo più folkloristico, distinguendosi pure per la particolare sensibilità dimostrata. Infatti durante la manifestazione gli stessi ragazzi, hanno voluto,

insieme ad una delegazione del Moto Club Madonnina dei Centauri di Alessandria deporre un mazzo di fiori in Via Trinità da Lungi in memoria di "Giorgia" e consegnare una maglietta ai genitori, la "loro" maglietta, perché, di sicuro, Giorgia sarebbe stata una di loro. La stessa cosa è stata fatta in Alessandria: le due delegazioni - di Alessandria e di Castellazzo Bormida, si sono recate al liceo scientifico, per consegnare un mazzo di fiori in mazzo di fiori in memoria di Nick. ONORE ai "CASTLAS" che sicuramente saranno il futuro del Moto Club! p.s. dopo tutti questi elogi, la sagra e il campeggio vi aspettano!!! Grazie ragazzi!!

Pisolo e Aki

Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria

**RAVERA
GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 3
15073 Castellazzo B.d.a
Tel. 0131/27.54.08

**Laguzzi
Paolo Mario**

Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88